

===== AVVERTENZE =====

Newsletter settimanale di Avvertenze <http://avvertenze.aduc.it>

Notizie, riflessioni e guide pratiche per il consumatore: per conoscere ed aver coscienza dei propri diritti, per combattere le arroganze di ogni tipo.

NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!

Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.

Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione

<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>

Il numero integrale è scaricabile a questi indirizzi in versione TXT o PDF:

<http://avvertenze.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Avvertenze-2011-45.txt>

<http://avvertenze.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Avvertenze-2011-45.pdf>

Servizio di consulenza: <http://sosonline.aduc.it/info/consulenza.php>

Archivio dal 02-11-2011 al 08-11-2011

2011-45

In questo numero:

- Notizie.

<http://avvertenze.aduc.it/notizia/>

- La scheda.

02-11-2011 09:38 L'espulsione amministrativa del cittadino extracomunitario clandestino. Un caso pratico

http://sosonline.aduc.it/scheda/espulsione+amministrativa+cittadino_19614.php

02-11-2011 09:35 L'espulsione amministrativa del cittadino extracomunitario clandestino

http://sosonline.aduc.it/scheda/espulsione+amministrativa+cittadino_19613.php

- Il Condominio.

07-11-2011 08:54 Condominio. Innovazioni e utilizzo successivo

http://avvertenze.aduc.it/condominio/condominio+innovazioni+utilizzo+successivo_19627.php

- Giannino

07-11-2011 19:10 Dopo Cannes

http://www.aduc.it/giannino/dopo+cannes_19632.php

- Comunicati

02-11-2011 13:25 Informazione. A lacche', la ma vattela a prendere in saccoccia

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/informazione+iacche+ma+vattela+prendere+saccoccia_19616.php

03-11-2011 11:29 Profezie e affari

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/profezie+affari_19620.php

03-11-2011 12:51 Aduc - Osservatorio Firenze. Il giardino pubblico appena rifatto aperto solo quando i bambini sono a scuola. Estenderne gli orari di apertura.

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/aduc+osservatorio+firenze+giardino+pubblico+appena_19621.php

03-11-2011 13:25 Diritto di voto, Gramellini: ma va la'!

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/diritto+voto+gramellini+ma+va_19622.php

04-11-2011 12:07 Pane. Dopo le polemiche su quello rumeno, consigli per gli acquisti

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/pane+dopo+polemiche+quello+rumeno+consigli+acquisti_19623.php

04-11-2011 12:43 Rifiuti speciali pericolosi nell'impianto di Padova, quando il business dell'incenerimento grava sulla salute pubblica e sui bilanci sanitari

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/rifiuti+speciali+pericolosi+nell+impianto+padova_19624.php

07-11-2011 12:49 Manovra economica, governo ed elezioni

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/manovra+economica+governo+elezioni_19629.php

08-11-2011 12:13 Riscaldamento: autonomo o centralizzato?

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/riscaldamento+autonomo+centralizzato_19634.php

- Articoli

03-11-2011 12:58 Elettro-spazzatura. Studio Onu

http://avvertenze.aduc.it/articolo/elettro+spazzatura+studio+onu_19619.php

05-11-2011 14:31 Leggere al gabinetto. Fa bene alla salute?

http://avvertenze.aduc.it/articolo/leggere+al+gabinetto+fa+bene+alla+salute_19625.php

06-11-2011 18:39 Tutela e curatela di una neonata bielorusa. Caso specifico

http://avvertenze.aduc.it/articolo/tutela+curatela+neonata+bielorusa+caso+specifico_19626.php

08-11-2011 12:14 'Che pesci pigliare?' Campagna UE per consumatori consapevoli

http://avvertenze.aduc.it/articolo/che+pesci+pigliare+campagna+ue+consumatori_19635.php

- Notizie

02-11-2011 07:59 USA/Legalizzazione marijuana. Obama ignora una petizione

http://avvertenze.aduc.it/notizia/legalizzazione+marijuana+obama+ignora+petizione_124258.php

02-11-2011 08:12 GERMANIA/In arrivo la patata ogm

http://avvertenze.aduc.it/notizia/arrivo+patata+ogm_124259.php

02-11-2011 10:01 MESSICO/Narcoguerra. Uccise dieci persone tra cui poliziotta del Chihuahua

http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+uccise+dieci+persone+cui+poliziotta_124260.php

03-11-2011 13:55 OLANDA/Verso la chiusura dei coffee-shop

http://avvertenze.aduc.it/notizia/verso+chiusura+dei+coffee+shop_124261.php

03-11-2011 13:59 MESSICO/Narcoguerra. Otto cadaveri in zona turistica Veracruz

http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+otto+cadaveri+zona+turistica+veracruz_124262.php

03-11-2011 14:01 USA/La nicotina amplifica effetto cocaina. Studio

http://avvertenze.aduc.it/notizia/nicotina+amplifica+effetto+cocaina+studio_124263.php

03-11-2011 14:06 MESSICO/Narcoguerra. Capo cartello Sinaloa fra lista uomini piu' potenti al mondo. Forbes

http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+capo+cartello+sinaloa+lista+uomini+piu_124264.php

03-11-2011 14:10 ITALIA/Staminali cordonali. Parte campagna Federfarma a Roma

http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+cordonali+parte+campagna+federfarma+roma_124265.php

03-11-2011 14:13 USA/Staminali mesenchimali contro emofilia

http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+mesenchimali+contro+emofilia_124266.php

03-11-2011 14:20 ITALIA/Ricorsi contro Telecom. Avvocati li presentavano per ignari clienti

http://avvertenze.aduc.it/notizia/ricorsi+contro+telecom+avvocati+li+presentavano_124267.php

04-11-2011 08:17 U.E./Fecondazione eterologa. Cedu: il divieto non viola i diritti dell'individuo

http://avvertenze.aduc.it/notizia/fecondazione+eterologa+cedu+divieto+non+viola_124268.php

04-11-2011 14:30 MESSICO/Narcoguerra. Sterminata intera famiglia

http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+sterminata+intera+famiglia_124269.php

04-11-2011 14:48 ITALIA/Autovelox a Prato: una multa ogni 4 minuti; 6.494 in 17 giorni

http://avvertenze.aduc.it/notizia/autovelox+prato+multa+ogni+minuti+494+17+giorni_124270.php

04-11-2011 19:50 ITALIA/Ornella Vanoni e la cocaina

http://avvertenze.aduc.it/notizia/ornella+vanoni+cocaina_124271.php

04-11-2011 19:52 MESSICO/Narcoguerra. Anonymous ottengono liberazione loro attivista da parte dei Los Zetas

http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+anonymous+ottengono+liberazione+loro_124272.php

04-11-2011 20:00 ITALIA/Staminali e sclerosi tuberosa

http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+sclerosi+tuberosa_124273.php

04-11-2011 20:02 AUSTRALIA/Proteina fluorescente dai pesci per isolare staminali cardiache

http://avvertenze.aduc.it/notizia/proteina+fluorescente+dai+pesci+isolare+staminali_124274.php

05-11-2011 10:05 ITALIA/Contenzioso tributario 2010. Sempre piu' contro Equitalia

http://avvertenze.aduc.it/notizia/contenzioso+tributario+2010+sempre+piu+contro_124275.php

05-11-2011 10:21 ITALIA/No all'oscuramento di siti sospettati di vendite di prodotti contraffatti. Tribunale Padova

http://avvertenze.aduc.it/notizia/no+all+oscuramento+siti+sospettati+vendite+prodotti_124276.php

05-11-2011 10:32 COLOMBIA/Ucciso il capo dei narcoterroristi delle Farc

http://avvertenze.aduc.it/notizia/ucciso+capo+dei+narcoterroristi+farc_124277.php

05-11-2011 15:47 MESSICO/Narcoguerra. Arrestato boss narcos Acapulco

http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+arrestato+boss+narcos+acapulco_124278.php

06-11-2011 12:32 ITALIA/Gli italiani impiegano piu' tempo per fare la spesa

http://avvertenze.aduc.it/notizia/italiani+impiegano+piu+tempo+fare+spesa_124279.php

06-11-2011 19:53 ITALIA/Inalazione solventi. Polizia: droga dei poveri, pericolosissima

http://avvertenze.aduc.it/notizia/inalazione+solventi+polizia+droga+dei+poveri_124280.php

06-11-2011 19:57 ITALIA/Informazione cancro. 71% giovani ignora

http://avvertenze.aduc.it/notizia/informazione+cancro+71+giovani+ignora_124281.php

06-11-2011 20:03 USA/Staminali embrionali contro il Parkinson

http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+embrionali+contro+parkinson_124282.php

06-11-2011 20:08 ITALIA/Immigrati. Libro: 'Si puo' fare. Come combattere lo sfruttamento'

http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrati+libro+si+puo+fare+come+combattere_124283.php

07-11-2011 08:02 SPAGNA/Collutorio della Colgate ritirato dal mercato: contiene batterio che causa polmonite

http://avvertenze.aduc.it/notizia/collutorio+della+colgate+ritirato+dal+mercato_124284.php

07-11-2011 11:19 U.E./Vendite al dettaglio in calo nell'Eurozona

http://avvertenze.aduc.it/notizia/vendite+al+dettaglio+calo+nell+eurozona_124285.php

07-11-2011 16:59 MONDO/L'essere fiduciosi fa bene alla società

http://avvertenze.aduc.it/notizia/essere+fiduciosi+fa+bene+alla+societa_124286.php

07-11-2011 18:52 USA/Antidroga. Militari Usa in operazioni Sudamerica

http://avvertenze.aduc.it/notizia/antidroga+militari+usa+operazioni+sudamerica_124287.php

07-11-2011 18:56 ITALIA/Processo Cucchi. Il pessimismo della sorella: sara' un massacro

http://avvertenze.aduc.it/notizia/processo+cucchi+pessimismo+della+sorella+sara_124288.php

07-11-2011 18:59 SENEGAL/Nuove misure di lotta al narcotraffico

http://avvertenze.aduc.it/notizia/nuove+misure+lotta+al+narcotraffico_124289.php

08-11-2011 00:08 AUSTRIA/Droghe. Rapporto 2011: attenti ai mix

http://avvertenze.aduc.it/notizia/droghe+rapporto+2011+attenti+ai+mix_124290.php

08-11-2011 12:01 MESSICO/Narcoguerra. Carcere Acapulco con prostitute, tv, marijuana e galli da combattimento

http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+carcere+acapulco+prostitute+tv_124292.php

08-11-2011 12:05 AUSTRIA/Disobbedienza: resta la cifra dell'Iniziativa dei preti ribelli

http://avvertenze.aduc.it/notizia/disobbedienza+resta+cifra+dell+iniziativa+dei+preti_124291.php

08-11-2011 13:56 ITALIA/Staminali. Trial da placentari

http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+trial+placentari_124293.php

08-11-2011 14:01 ITALIA/Malati di tumore. Fotografia del Censis

http://avvertenze.aduc.it/notizia/malati+tumore+fotografia+censis_124294.php

08-11-2011 14:05 U.E./Pesticidi nei cibi. Efsa: livelli sempre piu' rispettati

http://avvertenze.aduc.it/notizia/pesticidi+nei+cibi+efsa+livelli+sempre+piu_124295.php

LE PETIZIONI DELL'ADUC

Sono due, e sul sito c'è la documentazione che ne spiega i motivi e vi chiede di firmarle. Vi riportiamo uno stralcio di quanto troverete sul sito.

ONU / VATICANO

La petizione chiede al Segretario generale delle Nazioni Unite di modificare lo status del Vaticano, da "Stato non membro, Osservatore Permanente" con potere di voto, a Organizzazione non governativa con potere consultivo.

<http://avvertenze.aduc.it/info/vaticano.php>

PER L'ABOLIZIONE DEL CANONE RAI

La petizione rivolta a Camera e Senato chiede l'abolizione del canone/tassa Rai

<http://tlc.aduc.it/rai/>

Ricordiamo ai lettori che sul portale sono in lettura sei canali tematici e sei sottocanali con informazioni e consigli quotidiani, tutti editi dall'Aduc:

- Avvertenze

<http://avvertenze.aduc.it>

Per conoscere i propri diritti e combattere le arroganze di ogni tipo

Sottocanali:

- Rimborso Windows: <http://avvertenze.aduc.it/rimborsowindows/>

- Censura: <http://avvertenze.aduc.it/censura/>

- Immobili: <http://avvertenze.aduc.it/immobili/>

- Investire Informati

<http://investire.aduc.it>

Informazione e consulenza finanziaria

- Salute

<http://salute.aduc.it>

Uno spazio di informazione e discussione basato su un principio essenziale: solo l'individuo può disporre della propria salute. Oltre alla ricerca con le cellule staminali, alla clonazione, all'eutanasia e alla lotta al dolore, ADUC Salute informa su temi come fecondazione assistita, interruzione di gravidanza, tossicodipendenza, contraccezione, sessualità, etc.

Sottocanali:

- Eutanasia: <http://salute.aduc.it/eutanasia/>
- Cellule staminali: <http://salute.aduc.it/staminali/>

- Droghe

<http://droghe.aduc.it>

Notizie quotidiane sulle droghe con attenzione alla situazione internazionale, alle diverse realtà, ai traffici, all'andamento della "war on drugs", ai sistemi di produzione e di spaccio delle sostanze stupefacenti.

- Telecomunicazioni

<http://tlc.aduc.it>

I diritti degli utenti di tv, Internet e telefonia

Sottocanali:

- Stop al canone Rai: <http://tlc.aduc.it/info/specialecanonerai.php>

- Immigrazione

<http://immigrazione.aduc.it>

Diritti degli stranieri in Italia

LA SCHEDA PRATICA

02-11-2011 09:38 **L'espulsione amministrativa del cittadino extracomunitario clandestino. Un caso pratico**

Abbiamo visto come il legislatore italiano, in seguito alla graduale disapplicazione da parte della giurisprudenza nazionale e comunitaria di gran parte delle disposizioni del pacchetto Sicurezza del 2009, ha rivisto il Testo Unico Immigrazione per adeguarlo agli standard imposti agli Stati europei da parte della Direttiva Rimpatri. **Il nuovo testo della legge è in vigore ormai da qualche mese: vediamo come la riforma ha influito in concreto sulla gestione del problema dell'immigrazione clandestina in Italia.** Lo facciamo esaminando un decreto di espulsione tipo, ove il Prefetto è chiamato ad applicare la nuova disciplina e ad utilizzare i nuovi strumenti che essa mette a disposizione.

La prima cosa che si nota, paragonando il nuovo "foglio di via" alle espulsioni emesse prima della riforma, è che gli **stranieri irregolari espulsi prima dell'estate ricevevano un ordine di lasciare il territorio dello stato entro 5 giorni, mentre a quello accompagnato in Questura dopo il 6 agosto viene ordinato di andarsene entro 7 giorni.** Inoltre cambiano le pene minacciate in caso di inottemperanza a tale ordine: prima la sanzione consisteva nella reclusione da 1 a 4 anni, adesso in una multa da 10.000 a 20.000 €. Lo straniero fermato dopo il 6 agosto deve quindi ritenersi fortunato: ha a disposizione 2 giorni in più per lasciare lo Stato, e **se non adempie non va più in galera, ma deve "solo" pagare allo Stato una somma fra 10.000 e 20.000 €.**

Il ricorso al rimpatrio volontario rimane –nella prassi– ipotesi solo residuale contravvenendo quindi alla norma e ai principi della direttiva comunitaria. Ne è esempio la stessa formulazione standard del decreto di espulsione: *"rilevato che nel caso in esame si esclude la possibilità di far ricorso alla facoltà del rimpatrio volontario **in quanto** ricorrono le condizioni per accompagnamento immediato alla frontiera"*. È lampante la forzatura operata, che ribalta l'ordine di applicazione delle misure previste a livello europeo, disattendendo completamente lo spirito della Direttiva, che impone agli Stati di adottare un provvedimento di rimpatrio volontario ogni qualvolta sia possibile, preferendolo alle misure coercitive, più lesive dei diritti dello straniero. Nella "nuova" formulazione del decreto di espulsione l'ordine è inverso: **si esclude il rimpatrio volontario poiché ci sono le condizioni per l'accompagnamento immediato.**

Seppur nella sostanza cambi poco, e se anche la pubblica amministrazione esaminerà la sussistenza dei requisiti per il rimpatrio, ciò nondimeno una simile formulazione rende chiaro lo scopo della PA: osteggiare la direttiva, mantenere il sistema delle espulsioni uguale al precedente cercando di non incorrere nella violazione delle norme europee. Lo stesso spirito della circolare Manganeli ([Circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza, del 17 dicembre 2010](#)), emessa nel periodo di diretta efficacia della direttiva –quando ancora l'Italia non aveva provveduto al recepimento– in cui si suggerisce agli operatori una serie di "trucchetti" per aggirare le preclusioni comunitarie.

Le conseguenze sono di non poco rilievo

In primo luogo, la mancata concessione di un termine che consenta allo straniero di rimpatriare di propria volontà, implica (per mezzo di altra norma ben poco conforme alla Direttiva) che l'espulsione viene automaticamente corredata di un divieto di fare reingresso in Italia per 5 anni, pena la reclusione da 1 a 4 anni. Anche qui la differenza con la direttiva è eloquente: secondo la direttiva il divieto di reingresso va da 0 a 5 anni; per il legislatore italiano va da 3 a 5 anni; le prefetture dispongono quasi sempre il divieto di reingresso per il periodo massimo, di 5 anni.

In secondo luogo, l'esclusione del rimpatrio volontario comporta il trattenimento dello straniero in un CIE ogni qualvolta non sia possibile eseguire immediatamente l'accompagnamento coattivo, ad es. per mancanza dei documenti per l'espatrio o di un mezzo di trasporto col quale accompagnare lo straniero in aeroporto. Si consideri che la mancanza del mezzo di trasporto è, purtroppo, la norma nel nostro Paese.

Ma il circolo vizioso non si interrompe qui. Altra circostanza disciplinata dalla Direttiva europea come "situazione d'emergenza", ma che da noi costituisce ormai la regola e non l'eccezione, è infatti la mancanza di disponibilità di posti nei CIE.

Ed è questa circostanza che porta all'ordine di lasciare il territorio, intimato dal Prefetto in applicazione dell'art. 14, comma 5-bis del Testo Unico, il quale recita come segue: *"Allo scopo di porre fine al soggiorno illegale dello straniero e di adottare le misure necessarie per eseguire immediatamente il provvedimento di espulsione [...] il questore ordina allo straniero di lasciare il territorio dello Stato entro il termine di 7 giorni"*. La soluzione individuata dal legislatore italiano per gestire la cronica emergenza è l'ordine di lasciare il territorio entro sette giorni, cioè **esattamente quanto accadeva prima** della riforma (rectius, lo straniero ora ha ben due giorni in più per organizzarsi!).

Nonostante questo rimedio sia, a nostro avviso, assolutamente privo di legittimazione ai sensi della direttiva europea, esso finisce così per trovare applicazione nella stragrande maggioranza dei casi di rimpatrio di stranieri irregolari in Italia.

Chi riceve un decreto di espulsione come quello in esame, ha quindi una settimana di tempo per lasciare il Paese, procurandosi quanto serve al rimpatrio. **Un'impresa praticamente impossibile per uno straniero che, in quanto irregolare, non può lavorare.**

In realtà sarebbe prevista nel Testo Unico la possibilità per il Prefetto di fornire allo straniero documenti e denaro ai fini del rimpatrio. Così come sarebbe prevista l'attuazione, da parte del Ministero dell'Interno, di "programmi di rimpatrio assistito" che dovrebbero garantire allo straniero il ritorno in patria in condizioni più umane e dignitose. Ma tutto ciò resta, al momento, un bel miraggio.

La risposta al nostro quesito iniziale, su come la riforma del Testo Unico abbia influito sulla gestione da parte della P.A. del fenomeno dell'immigrazione clandestina, non può quindi che essere la seguente: **non ha praticamente influito**, se non nel senso di abolire la reclusione e prevedere invece la pena pecuniaria per il caso di impossibilità di adempiere all'ordine del Prefetto.

Ancora una volta il legislatore italiano ha insomma optato per una riforma di facciata, che lascia pressoché inalterate le precedenti procedure di gestione del fenomeno migratorio, rinunciando anche in questa occasione al tentativo di riassumere il controllo di una situazione ormai da tempo sfuggitagli di mano. Una situazione che non consente né di garantire il rispetto dei diritti umani, né di esercitare alcun controllo effettivo sui flussi migratori che interessano il nostro Paese.

(Anna Jennifer Christiansen)

02-11-2011 09:35 L'espulsione amministrativa del cittadino extracomunitario clandestino

La sentenza del 28 aprile 2011, con cui la Corte di Giustizia Europea ha definitivamente abolito il reato di clandestinità introdotto nel nostro Paese dal Pacchetto Sicurezza del 2009, ha costretto il Parlamento italiano ad attivarsi per riformare, in senso conforme alla Direttiva Rimpatri, il Testo Unico sull'immigrazione (ormai rivisto in più occasioni) anche nella sezione dedicata al respingimento e alle espulsioni degli stranieri irregolari presenti sul territorio italiano.

Il nostro legislatore ha quindi adottato la l. 129/2011, entrata in vigore il 6 agosto 2011, col dichiarato intento di recepire finalmente nell'ordinamento italiano la Direttiva Rimpatri europea. Tuttavia, già una prima analisi delle misure introdotte dalla nuova legge per contrastare la permanenza di stranieri irregolari sul territorio nazionale, **suscita seri dubbi sulla loro reale efficacia e perplessità sulle scelte adottate dal Parlamento italiano**. Perplessità condivisa anche da Amnesty International che, poco dopo la sua entrata in vigore, ha sollecitato il legislatore ad annullare la nuova legge, ritenendola gravemente lesiva dei diritti dei migranti irregolari.

Anche se la conformita' delle nuove norme alla Direttiva europea sara' senz'altro sottoposta al vaglio della Corte di Giustizia Europea e della Corte Costituzionale, questo richiedera' del tempo. E nel frattempo vediamo quali sono gli effetti della nuova legge per gli stranieri irregolari presenti in Italia.

Le principali modifiche che effettivamente hanno portato un avvicinamento della normativa italiana alla Direttiva Rimpatri sono le seguenti:

- **il provvedimento di espulsione deve per legge essere adottato dal Prefetto "caso per caso"**, tenendo conto delle particolari condizioni dello straniero, che dovranno essere adeguatamente motivate nel decreto prefettizio;

- **il divieto di reingresso, che in Italia sempre accompagna il decreto di espulsione** e che nella vecchia formulazione del Testo Unico era fissato in un periodo di 10 anni (con la possibilita', valutata la condotta dello straniero, di prevedere un termine minore, in ogni caso non inferiore a 5 anni), **e' ridotto dalla nuova legge a un periodo compreso fra i 3 e i 5 anni** (un termine piu' lungo puo' essere previsto soltanto nei casi, tassativamente indicati, di espulsione disposta dal Ministero dell'Interno per motivi di ordine pubblico o sicurezza dello Stato, di espulsione disposta nei confronti di persone ritenute pericolose per la sicurezza o per la pubblica moralita', o ancora di persone che fondatamente si possano ritenere collegati con organizzazioni od attivita' terroristiche);

- mentre nella vecchia formulazione della legge l'espulsione prefettizia si eseguiva sempre con accompagnamento alla frontiera a mezzo della forza pubblica (salvo il caso di mancato rinnovo del permesso di soggiorno entro i termini di legge), l'accompagnamento coattivo e' adesso disposto in casi tassativi. Tuttavia, questo non cambia di molto la situazione, posto che fra i casi tassativi rientra la sussistenza del "pericolo di fuga" da parte dello straniero, e che tale pericolo e' ritenuto sussistente in ogni caso di:

* mancato possesso di un documento valido per l'espatrio;

* mancanza di documentazione idonea a dimostrare la disponibilita' di un alloggio ove lo straniero possa essere agevolmente rintracciato;

* precedente dichiarazione o attestazione di false generalita';

* mancato rimpatrio volontario entro il termine eventualmente concesso, oppure inottemperanza al divieto di reingresso o ad un provvedimento che impone una delle misure imposte durante il termine per la partenza volontaria o in alternativa al trattenimento presso un CIE.

Nel caso di stranieri irregolarmente presenti sul territorio, e' pertanto agevole concludere che sara' pressoché sempre configurabile il rischio di fuga cosi' come delineato dalla nuova normativa.

Nei rarissimi casi in cui non ricorrano le condizioni per l'accompagnamento immediato alla frontiera (incluso il suddetto rischio di fuga), e comunque fuori dei casi di respingimento alla frontiera, **lo straniero puo' chiedere al Prefetto che gli venga concesso un termine per la partenza volontaria compreso fra 7 e 30 giorni** (che puo' essere prorogato, se necessario, tenuto conto delle circostanze specifiche del singolo caso).

Si osservi pero' che la concessione di tale termine e' sempre accompagnata:

* dalla dimostrazione della disponibilita' di risorse economiche sufficienti derivanti da fonti lecite (difficilmente dimostrabili da chi si trova sul territorio irregolarmente);

* dall'irrogazione di una o piu' misure limitative della liberta' personale (consegna del documento valido per l'espatrio, obbligo di dimora in un luogo dove possa essere facilmente rintracciato, obbligo di presentazione presso un ufficio della forza pubblica in giorni ed orari stabiliti).

In relazione al requisito delle risorse economiche sufficienti derivanti da fonti lecite, e' chiaro che il riferimento non puo' essere relativo a guadagni derivanti da attivita' lavorativa, posto che e' clandestino sul territorio italiano non puo' lavorare e, se cosi' fosse, di fatto la norma stessa negherebbe a priori a tutti i clandestini la possibilita' del rimpatrio volontario. E poiche' chi e' clandestino non ha nemmeno accesso a finanziamenti presso istituti di credito, pare piuttosto che l'unica soluzione concreta possibile sia quella di ottenere un prestito da terzi o amici, dimostrando la liceita' della provenienza delle somme.

Si noti a riguardo che, trattandosi di misure coercitive, la legge prevede che esse siano convalidate dal giudice di pace in tempi rapidi, e che in mancanza perdano ogni efficacia. Tale disposizione parrebbe all'apparenza posta a garanzia dello straniero, addirittura avvisato della "*facolta' di presentare personalmente o a mezzo di difensore memorie o deduzioni al giudice della convalida*"; ma ben si evince da una lettura a contrario della stessa che si tratta di un provvedimento adottato nella stragrande maggioranza dei casi senza la partecipazione dello straniero interessato, e quindi senza alcuna garanzia di contraddittorio (pur previsto dalla Costituzione come obbligatorio ogni qualvolta si pongano restrizioni alla liberta' delle persone). L'interessato viene infatti coinvolto solo qualora sia lui stesso ad attivarsi, presentando memorie o deduzioni entro 48 ore da quando gli viene comunicato il provvedimento.

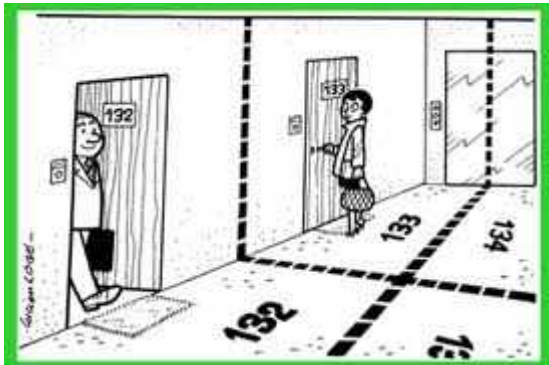
Le procedure di convalide dell'espulsione da parte del giudice di pace nonche' i tempi e le modalita' di impugnazione dell'espulsione rimangono pressoché invariate rispetto alla normativa precedentemente in vigore.

(Anna Jennifer Christiansen)

IL CONDOMINIO

di: Alessandro Gallucci

07-11-2011 08:54 Condominio. Innovazioni e utilizzo successivo



Il codice civile, ai fini della partecipazione ai costi di

realizzazione, prevede e disciplina due distinte tipologie d'innovazioni:

- le innovazioni che potremmo definire "ordinarie";
- quelle gravose o voluttuarie e suscettibili di utilizzazione separata.

Le spese per le prime, deliberate dall'assemblea con le maggioranze indicate dall'art. 1136, quinto comma, c.c., devono essere sostenute da tutti i condomini sulla base dei millesimi di proprietà (art. 1123, primo comma, c.c.).

Quanto alle innovazioni suscettibili d'utilizzazione separata, sebbene la loro deliberazione sia sempre di competenza assembleare, il costo dev'essere sostenuto interamente ed esclusivamente da chi ne farà uso. Resta fermo, secondo la legge, il diritto degli originari dissenzienti a chiedere ed ottenere l'utilizzazione del bene in un momento successivo previa partecipazione alla spesa.

Per completezza e' bene ricordare che *"per innovazioni delle cose comuni s'intendono, dunque, non tutte le modificazioni (qualunque opus novum), sebbene le modifiche, le quali importino l'alterazione della entità sostanziale o il mutamento della originaria destinazione, in modo che le parti comuni, in seguito alle attività o alle opere innovative eseguite, presentino una diversa consistenza materiale, ovvero vengano ad essere utilizzate per fini diversi da quelli precedenti (tra le tante: Cass., 23 ottobre 1999, n. 11936; Casa., 29 ottobre 1998, n. 1389; Cass., 5 novembre 1990, n. 10602)"* (così Cass. 26 maggio 2006 n. 12654).

Torniamo alla questione dell'utilizzazione successiva: in che misura i subentranti devono partecipare alle spese?

Il giudice di Pace di Bari e' tornato ad occuparsi della vicenda e lo ha fatto in conformita' ai precedenti di legittimita' (ossia della Cassazione) sul punto.

Si legge in sentenza che *"in tema di condominio di edifici l'art. 1121 c.c. riconosce ai condomini dissenzienti, in caso di innovazione gravose o voluttuarie, il diritto potestativo di partecipare successivamente ai vantaggi delle innovazioni stesse, contribuendo "pro quota" nelle spese di esecuzione e di manutenzione dell'opera ragguagliata al valore attuale della moneta, onde evitare arricchimenti in danno dei condomini che hanno assunto l'iniziativa dell'opera (fattispecie riguardante un impianto di ascensore installato nell'edificio condominiale non all'atto della sua costruzione, ma successivamente per iniziativa e a spese di parte dei condomini). Cass. civ., Sez. II, 18/08/1993, n. 8746. Cio' e' quanto deve essere riconosciuto anche in caso di installazione successiva dell'impianto di ascensore, trattandosi, come pacificamente ritenuto, di innovazione"* (Gdp Bari n. 3652/11).

Il secondo quesito riguarda la ripartizione dei costi: in che modo vanno suddivise le spese tra i condomini subentranti? Secondo il magistrato pugliese *"l'unico criterio e' quello previsto dall'art. 1123 c.c., ossia la quota di ingresso deve essere determinata in misura proporzionale al valore della proprietà di ciascuno"* (Gdp Bari 13 ottobre 2011 n. 5632). D'altronde senza uno specifico accordo tra le parti e' a quella norma che la legge fa riferimento per il caso di ripartizione delle spese per interventi innovativi.

GIANNINO

07-11-2011 19:10 **Dopo Cannes**



NOTIZIE

02-11-2011 07:59 **USA/Legalizzazione marijuana. Obama ignora una petizione**

154.000 persone hanno chiesto alla Casa Bianca di legalizzare la marijuana, una petizione a cui non è giunta nessuna risposta. Esiste in Usa un certo movimento a favore della legalizzazione, così come ha anche dimostrato una recente [inchiesta di Gallup](#) che ha evidenziato come il 50% degli americani, 153 milioni di persone, ne perora la causa per ridurre il crimine alla frontiera con il Messico. Il Governo, invece, fa riferimento alla legge del 1970 che ne vieta la vendita, mentre la Procura ha confermato che perseguirà chi vende marijuana a chi non ne abbia una necessità medica (la cannabis terapeutica è legale in 16 Stati, in California fin dal 1996).

Gil Kerlikowske, direttore dell'Ufficio federale per il controllo delle droghe, ha risposto per iscritto a questa richiesta: "L'uso di marijuana provoca dipendenza, malattie respiratorie e deficienze nell'apprendimento. Non è un droga che fa bene".

02-11-2011 08:12 **GERMANIA/In arrivo la patata ogm**



Il gruppo BASF ha chiesto l'autorizzazione comunitaria per la commercializzazione di una patata geneticamente modificata che ha chiamato Fortuna.

Fortuna resiste alla peronospora, un parassita molto devastante per le coltivazioni di patate che, nel XIX secolo fu causa della grande fame irlandese. Inoltre distrugge il 20% dei raccolti annuali nel mondo. Il gruppo chimico tedesco è giunto alla decisione dopo aver sperimentato l'uso di geni modificati in grado di resistere alla peronospora prelevata da un tipo di patata sudamericana. Questa patata sarà dedicata essenzialmente all'alimentazione umana e proviene dal tipo che viene utilizzata per la produzione di quelle destinate alla frittura.

L'introduzione nel mercato è prevista per il 2015. La prossima tappa per l'autorizzazione, che deve arrivare dall'autorità europea EFSA, è la sperimentazione della sicurezza per gli esseri umani, gli animali e l'ambiente.

02-11-2011 10:01 **MESSICO/Narcoguerra. Uccise dieci persone tra cui poliziotto del Chihuahua**

Dieci persone, fra cui una poliziotto e sua madre, sono state assassinate tra lunedì notte e martedì nello stato di Chihuahua, nel nord del Messico, una delle zone più violente del Paese. Lo hanno reso noto oggi le autorità.

La poliziotto, 24 anni, e sua madre di 43 sono state crivellate da almeno 29 proiettili di tre diversi calibri. I corpi sono stati ritrovati in una zona residenziale di Ciudad Juarez.

Ieri mattina due giovani di 25 e 23 anni sono stati uccisi a colpi di arma da fuoco in un altro luogo di questa città di un milione e 300 mila abitanti, teatro di una cruenta lotta fra bande di narcotrafficienti che ha fatto oltre 3.100 morti nel 2010.

Altri cinque uomini sono stati ritrovati morti ieri in diversi punti della città, frontaliera con El Paso, nel Texas. Un altro è stato ucciso nella città di Chihuahua. Stando a bilanci ufficiali e della stampa, dal dicembre 2006 le violenze legate ai narcos hanno causato in Messico più di 45 mila morti

03-11-2011 13:55 **OLANDA/Verso la chiusura dei coffee-shop**

Dal primo gennaio 2012 potrebbero chiudersi le porte ai turisti di cannabis nei coffee shop situati nel sud dell'Olanda. Un anno dopo, il primo gennaio 2013, la misura potrebbe entrare in vigore in tutto il Paese. È quanto prevede, secondo fonti di stampa olandesi, un progetto del ministro della sicurezza e della giustizia, Ivo Opstelten.

Insomma, i coffee shop diventerebbero dei club chiusi, accessibili solo a chi è in possesso di una carta di membro e vive nel comune in cui il club è situato.

L'obiettivo: colpire il turismo della droga, grazie a coffee shop più piccoli dove i gestori dovrebbero tenere delle liste controllabili dei loro membri.

Il progetto, se approvato, sarebbe in linea con il nuovo giro di vite deciso dal governo olandese nei confronti dei coffee shop: a partire dalla prossima primavera infatti, per loro entrerà in vigore il divieto di vendita della cannabis 'forte', cioè con un tasso di tetraidrocannabinolo (Thc) superiore al 15%. Secondo il governo olandese, la cannabis con un tasso superiore di Thc del 15% è una droga dura che presenta dei rischi inaccettabili.

03-11-2011 13:59 **MESSICO/Narcoguerra. Otto cadaveri in zona turistica Veracruz**

Otto cadaveri sono stati trovati lungo una strada che unisce la zona turistica di Boca del Rio all'abitato di Alvarado, nella periferia di Veracruz, in Messico, dopo una segnalazione anonima alla polizia.

Sui corpi delle vittime, legate mani e piedi, erano evidenti i segni di tortura. Secondo quanto spiegato dalle autorità, il ritrovamento è da ricondurre alla guerra in atto tra i cartelli della droga, gli Zetas, la Familia Michoacana e Jalisco Nueva Generacion.

Il 20 settembre scorso, a Boca del Rio, alla vigilia di una riunione nazionale di magistrati, erano stati trovati 35 cadaveri a bordo di due camionette. E il 6 ottobre, altre 32 vittime erano state trovate in abitazioni della stessa zona.

03-11-2011 14:01 **USA/La nicotina amplifica effetto cocaina. Studio**



La nicotina amplifica l'effetto della cocaina, e i fumatori che iniziano a fare uso delle polveri bianche hanno una maggiore probabilità di diventarne dipendenti. Questo fenomeno, spiegano dalle pagine di Science Translational Medicine i ricercatori del Columbia University Medical Center di New York, si basa sulla capacità della nicotina di modificare le sinapsi (i ponti di comunicazione fra i neuroni), inibire l'attività di un enzima e aumentare l'attivazione di un gene che promuove i meccanismi di dipendenza. Ora i ricercatori vogliono capire se anche l'alcol e la marijuana agiscono nello stesso modo.

03-11-2011 14:06 **MESSICO/Narcoguerra. Capo cartello Sinaloa fra lista uomini più potenti al mondo. Forbes**



L'uomo più ricercato al mondo dopo la morte di Osama Bin Laden, il leader del Cartello di Sinaloa, Joaquin 'El Chapo' Guzman, irrintracciabile uccel di bosco da quando è evaso nel 2011, nell'ultima lista di Forbes sugli uomini più potenti del mondo, è balzato cinque posti avanti rispetto a quella

dell'anno scorso. Lo riportano oggi i media, precisando che e' passato dalla posizione 60 del 2010 all'attuale 50.

Per Forbes la sua fortuna s'aggira attorno al miliardo di dollari e, dopo l'uccisione di Bin Laden, e' il piu' ricercato al mondo 'per essere il piu' grande fornitore di cocaina del mercato Usa'.

03-11-2011 14:10 ITALIA/Staminali cordonali. Parte campagna Federfarma a Roma



Oltre mille farmacie di Roma e Provincia per tutto il mese di novembre promuoveranno la campagna di sensibilizzazione sulla donazione del cordone ombelicale, 'Dalla vita alla vita', promossa dal Rotary International Distretto 2080, nell'ambito del progetto del Rotary Club Roma Sud, e realizzata in collaborazione con l'Adisco (Associazione donatrici sangue cordone ombelicale), l'Assiprofar-Federfarma Roma e con il patrocinio di Roma Capitale.

Obiettivo quello di alzare il livello di consapevolezza riguardo a un tema spesso trascurato ma che puo' permettere, con un semplice gesto, di donare nuove speranze di vita.

Recandosi nelle farmacie aderenti a Federfarma Roma molte gestanti (ma non solo) potranno trovare brochure, manifesti ed opuscoli informativi che forniranno un utile e prezioso contributo su quanto sia importante la donazione da cordone ombelicale.

'Il sangue contenuto nel cordone ombelicale e' una risorsa preziosissima, poiche' e' ricco di cellule staminali utilizzabili per la cura di malattie anche molto gravi', spiega il presidente di Federfarma Roma, Franco Caprino, ricordando che pero' 'oggi, solo nel 10% dei parti viene effettuata la donazione'. Per questo, aggiunge Caprino, 'su un tema cosi' importante ma spesso trascurato, anche per via della scarsa informazione e di un complesso sistema normativo, abbiamo voluto dare il nostro contributo e partecipare a questa lodevole iniziativa organizzata dal Rotary Club Roma Sud'.

Inoltre, conclude il presidente di Federfarma Roma, 'per preparare i farmacisti a rispondere adeguatamente alle richieste dei cittadini, abbiamo organizzato 4 corsi di formazione propedeutici alla Campagna dal titolo 'Attualita' in tema di cellule staminali del sangue nel cordone ombelicale', che hanno registrato un boom di adesioni e il tutto esaurito, a dimostrazione dell'interesse che si respira verso questa iniziativa'.

03-11-2011 14:13 USA/Staminali mesenchimali contro emofilia



Un nuovo approccio terapeutico basato su cellule staminali ingegnerizzate potrebbe aiutare chi soffre di emofilia A ad evitare i sanguinamenti che possono danneggiare le articolazioni. A darne notizia e' la rivista *Experimental Hematology*, che ha descritto una ricerca in cui particolari cellule staminali mesenchimali (ovvero quelle esprimenti il fattore VIII della coagulazione, cioe' la molecola la cui assenza causa l'emofilia A) sono state iniettate in alcune pecore ferite, nelle quali sono riuscite a bloccare la perdita di sangue e a riparare i tessuti danneggiati. Secondo **Christopher Porada** del Wake Forest Baptist Medical Center's Institute for Regenerative Medicine di Winston-Salem (Usa) il problema da risolvere, adesso, e' la reazione immunitaria che l'iniezione scatena negli animali.

03-11-2011 14:20 ITALIA/Ricorsi contro Telecom. Avvocati li presentavano per ignari clienti

Presentavano ricorsi contro la Telecom all'insaputa dei loro clienti, ma alla fine due avvocati beneventani sono stati scoperti e denunciati dalla Squadra Mobile di Benevento per truffa e falso ideologico.

Tutto e' nato da una denuncia inoltrata dai legali della Telecom, che segnalava casi sospetti di ricorsi aventi per oggetto le domande di ripetizione delle spese di spedizione, della fattura relativa al traffico telefonico, equivalenti alla somma di 0,31 centesimi ciascuna.

I ricorsi sospetti erano stati presentati da avvocati della provincia di Benevento, su mandato di clienti Telecom. Dopo aver acquisito tutta la documentazione negli uffici dei giudici di pace competenti, e le dichiarazioni rese da numerosi clienti Telecom, e' stato accertato che i ricorsi presentati dai legali erano relativi a clienti Telecom ignari del ricorso.

04-11-2011 08:17 **U.E./Fecondazione eterologa. Cedu: il divieto non viola i diritti dell'individuo**

Vietare la fecondazione assistita eterologa non viola i diritti fondamentali dell'individuo. Questa la decisione della Grande Camera della Corte europea sui diritti umani di Strasburgo. Tutto nasce da due coppie austriache sterili che si erano rivolte a una sezione semplice della Corte nel 2000, contestando la legge del proprio Paese, che vietava la fecondazione eterologa. Lo scorso aprile 2010 era arrivato il giudizio, favorevole agli appellanti, con cinque giudici contro due: negare il ricorso alla donazione esterna sarebbe stato ingiustificato e contrario alla Convenzione europea per i diritti dell'uomo. Peccato che l'Austria, supportata da Italia e Germania, avesse chiesto una revisione del caso e un giudizio collegiale da parte della Grande Camera. Giudizio che ora è arrivato, ribaltando completamente la questione e lasciando ampio margine di discrezionalità ai governi europei su un tema così sensibile come la procreazione assistita. Il motivo è perché si creerebbero legami inusuali, ovvero si creerebbero figli con più di una madre biologica, e si rischierebbe lo sfruttamento della donna.

Dichiarazione di Filomena Gallo, segretario dell'Associazione Luca Coscioni per la ricerca scientifica:

La sentenza appare altamente lesiva della libertà di ogni individuo di costruirsi un nucleo familiare. Sostiene che non c'è stata violazione dell'articolo 8 – diritto al rispetto della vita privata e familiare. La Corte allora spieghi come possono queste due coppie nel loro Paese dare vita ad una famiglia. Dov'è il rispetto del desiderio genitoriale?

La condizione di sterilità-assenza di gameti li ha penalizzati, ora la Corte Europea impedisce loro di superare una condizione di salute irreversibile.

La Corte sostiene che lo sviluppo della scienza va più veloce rispetto al dibattito etico nella società austriaca. Dunque, siccome la società, la comunità scientifica e la legge non hanno raggiunto una opinione unanime, si sospende il giudizio sulla questione e si lasciano le coppie ad affrontare sole i loro problemi andando a proprie spese in altri paesi per poter effettuare ciò che nel loro paese è vietato ma non per tutti.

Temo quando si giungerà ad una decisione collettiva, se ancora si pretende che esistano in una società liberale .

La Corte sostiene altresì che esiste una significativa differenza tra la situazione di due madri nel caso di una adozione e la situazione di una donna che dona l'ovulo e la madre che porterà poi in grembo il bambino. La Corte spieghi in cosa consiste questa differenza.

La Corte sostiene anche che comunque la legislazione austriaca non vieta di recarsi all'estero per effettuare una fecondazione in vitro. Questo si chiama induzione al turismo procreativo. In Austria no e altrove si?

La Corte in sintesi ha sentenziato ipocritamente ma sospendo il giudizio su tutto. Un paradosso per un organo decisionale.

In ultimo, occorre precisare che la decisione di oggi è rivolta alla legge austriaca sulla Pma che non vieta totalmente le tecniche eterologhe.

In Italia invece il divieto di applicazione di tecniche con donazione di gameti è totale, non è consentito né in vivo e neppure in vitro, anche se la legge italiana consente l'accesso alle tecniche di Pma alle coppie infertili e sterili, a queste ultime non consente l'accesso all'unica tecnica (eterologa) che consentirebbe un tentativo di gravidanza.

La legge italiana pertanto crea discriminazione totale in base alla patologia nell'accesso alle cure ed entra in contrasto con i diritti fondamentali tutelati dalla Carta Costituzionale italiana art. 2,3,29, 32 e possiamo sicuramente individuare violazione della carta EDU sotto questi profili.

La Corte costituzionale italiana dove è chiamata a pronunciarsi per contrasto tra la legge 40/04 e la Carta Costituzionale, dovrà valutare l'incostituzionalità su questi principi in un ordinamento dove dal 2004 vige un divieto totale di applicazione di queste tecniche ma che tutela il principio di uguaglianza e i diritti dei bambini nati da queste tecniche regolate da normative comunitarie recepite che disciplinano gli aspetti prettamente di sicurezza medico sanitaria.

Confidiamo nell'operato dei giudici della Corte Costituzionale nell'applicare il rispetto della costituzione italiana e di norme principali nel nostro ordinamento.

In conclusione sorge spontaneo chiedersi come interpretano la Carta EDU i giudici della stessa corte e come questi giudici vengono eletti e in base a quali competenze e ruoli

04-11-2011 14:30 **MESSICO/Narcoguerra. Sterminata intera famiglia**

Un gruppo di sicari dei narcos ha falciato ieri a colpi di kalashnikov un'intera famiglia, tre adulti e due ragazzi di 17 e 7 anni, che, a bordo di un camioncino, percorrevano una strada dello stato di Sinaloa, a ridosso della frontiera con gli Stati Uniti. Lo ha reso noto la polizia locale, precisando che sul posto della strage sono stati trovati oltre 60 bossoli.

04-11-2011 14:48 **ITALIA/Autovelox a Prato: una multa ogni 4 minuti; 6.494 in 17 giorni**



Un autovelox come una banca per il comune. E' a Prato dove l'apparecchio in 17 giorni ha fotografato 6494 infrazioni al limite di velocita', una ogni quattro minuti circa. Se tutti pagheranno le contravvenzioni nelle casse del Comune entrera' circa un milione di euro.

L'occhio elettronico inflessibile ha 'lavorato', come riferisce la polizia municipale, dal 4 al 20 ottobre.

L'apparecchio e' stato montato sulla cosiddetta 'declassata' che unisce Prato a Pistoia: il limite e' a 70 km/h con tolleranza di 5 km.

L'amministrazione ha pero' deciso di non multare, per ora, le infrazioni comprese tra 76 e 86 km. Ci sono anche 90 automobilisti che sfrecciavano a una velocita' tra i 117 e i 138 km/orari.

04-11-2011 19:50 **ITALIA/Ornella Vanoni e la cocaina**

Quando era la compagna di Giorgio Strehler, Ornella Vanoni prendeva cocaina. A rivelarlo e' stata la stessa artista, che oggi e' intervenuta al programma di Radio2 Rai 'Un Giorno da Pecora'. Nella sua biografia 'Una Bellissima Ragazza' - le chiedono Sabelli Fioretti e Lauro - spiega che il suo compagno Giorgio Strehler era un erotomane.

Conferma? "Si, ho conosciuto un uomo fatto cosi". Nel libro Strehler sembra proprio un sex addicted... "Si, lo era abbastanza". Nella biografia, inoltre, si dice che si prendeva anche molta cocaina, che ha un effetto mortale, perche' quando ti viene 'il down' ti puoi anche suicidare. E' vero? "Certo, e tutti avevano un down. Io in modo particolare perche' odio la cocaina". Droga che assumeva anche lei, perche' "per stare con un uomo che la assume per anni, o la assumi anche tu oppure non ci puoi stare". Una dipendenza dalla cocaina "durata due anni".

Poi la Vanoni smise "perche' ho lasciato Strehler, per questo ho smesso". Infine, la Vanoni lancia un messaggio a Don Mazzi, 'reo' di averla 'bacchettata' in passato su questi argomenti.

"Quando Don Mazzi sapra' che io mi sono drogata quando avevo vent'anni, mi chiedera' di andare in ginocchio da lui a chiedere perdono. Ditegli di non chiamarmi e di non mandarmi lettere, perche' a lui non devo proprio niente".

04-11-2011 19:52 **MESSICO/Narcoguerra. Anonymous ottengono liberazione loro attivista da parte dei Los Zetas**

[La minaccia degli hacker Anonymous](#) di pubblicare on-line documenti scottanti e' andata a segno: a farne le spese e' stato il noto cartello della droga messicano degli Zetas che ha liberato un attivista degli Anonymous rapito dai trafficanti. Un esponente del gruppo di cyber-pirati ha annunciato su Twitter la liberazione dell'uomo - che era stato sequestrato nella zona orientale di Velacruz - prima dello scadere dell'ultimatum, fissato per domani. Nessuna conferma dalle autorita' messicane che gia' in passato non avevano voluto commentare la notizia del rapimento.

Ad ottobre era stata una societa' americana di consulenza sulla sicurezza, la Stratfor, a rilanciare un video degli Anonymous in cui si minacciava di rendere pubbliche le connessioni politiche del cartello della droga, se non avessero liberato l'hacker.

04-11-2011 20:00 **ITALIA/Staminali e sclerosi tuberosa**

Sono delle staminali 'mutate' le responsabili della sclerosi tuberosa, una grave malattia genetica che provoca epilessia, ritardo mentale e lesioni neurologiche invalidanti gia' nei primi anni di vita. La scoperta arriva da un articolo pubblicato su Cell Stem Cell, condotto dai ricercatori del San Raffaele di Milano guidati da Rossella Galli, in collaborazione con l'Istituto di Neurologia Sperimentale e con l'Universita' di Brescia.

La sclerosi tuberosa, spiegano gli esperti, e' molto frequente nei bambini: colpisce un nato su seimila. Le sue cause sono attribuibili alla mutazione in uno dei due geni chiamati Tsc1 e Tsc2, all'interno delle staminali cerebrali. Se la mutazione disattiva i geni, viene a mancare il controllo su una molecola chiamata mTOR, che a sua volta regola finemente la crescita e proliferazione cellulare e da' quindi luogo alla malattia.

I ricercatori hanno creato un modello della sclerosi tuberosa nel topo, rimuovendo il gene Tsc1 dalle sue cellule staminali del cervello. 'Queste stesse cellule staminali, analizzate a tempi di sviluppo successivi - dicono gli studiosi - sono risultate prive di capacita' proliferativa a lungo termine e non in grado di differenziarsi. Le cellule staminali nervose sono state in seguito sottoposte ad analisi molecolare, che ha portato all'identificazione di geni espressi selettivamente nelle cellule staminali mutanti ma anche nelle lesioni di pazienti affetti da sclerosi tuberosa, suggerendo che le cellule staminali nervose mutanti possano costituire un rilevante modello preclinico della patologia stessa'. Questi risultati, quindi, 'potrebbero aprire la strada all'identificazione di nuovi bersagli terapeutici per questa patologia genetica'.

Lo studio, commenta Galli, e' importante anche perche' 'ha contribuito a caratterizzare meglio il ruolo di

mTOR, che sappiamo essere un mediatore molecolare spesso attivato in maniera incontrollata anche in tumori cerebrali e in altre patologie ereditare neurodegenerative'.

La ricerca e' stata resa possibile dal contributo dell'Associazione Sclerosi Tuberosa (Ast), che riunisce i familiari dei pazienti con l'obiettivo di migliorare la qualita' della vita di chi ne soffre, e per sensibilizzare sui problemi collegati a questa malattia.

04-11-2011 20:02 **AUSTRALIA/Proteina fluorescente dai pesci per isolare staminali cardiache**

Ricercatori della Monash University, in Australia, hanno sviluppato un metodo per isolare le staminali cardiache a partire da cellule embrionali per riprodurre in laboratorio modelli di malattie contro le quali sperimentare nuovi farmaci. Lo studio e' pubblicato su Nature Methods e si basa sull'applicazione di una proteina fluorescente, ricavata dai pesci, che consente di 'illuminare' di verde solo le cellule interessanti per le ricerche senza ricorrere a complicate tecniche di tracciamento genetico.

Con questa tecnica di analisi 'abbiamo scoperto due nuove proteine della superficie cellulare che possiamo usare come 'maniglie' per afferrare soltanto le cellule cardiache da colture contenenti diversi tipi di cellule - spiega David Elliott, che ha coordinato lo studio -. E cosa ancora piu' importante, possiamo usare queste maniglie per isolare e studiare le cellule cardiache cresciute da cellule staminali dei pazienti con malattie cardiache e avere cosi' modelli di patologia cardiaca disponibili in laboratorio'.

05-11-2011 10:05 **ITALIA/Contenzioso tributario 2010. Sempre piu' contro Equitalia**

Nel 2010 in aumento i ricorsi presentati in commissione tributaria: alle Commissioni tributarie (Ct) provinciali diminuiscono (-2,12%), ma crescono alle commissioni regionali (11,47%). Cosi' la "Relazione di monitoraggio sullo stato del contenzioso tributario e sull'attivita' delle commissioni tributarie" elaborata dalla direzione della Giustizia tributaria del dipartimento delle Finanze (ministero dell'Economia).

Il 61,26% dei ricorsi alle Ct provinciali sono contro l'Agenzia delle Relazione annuale sul contenzioso entrate, il 14,42% Regioni, Province e Comuni, il 10,59% Equitalia, il 2,76% l'Agenzia del territorio e lo 0,87% l'Agenzia delle dogane. La crescita del contenzioso contro Equitalia (+16,8%) e l'Agenzia del territorio (+28,93%) compensa il calo negli altri settori. I ricorsi in primo grado contro l'Agenzia delle entrate calano del 2,72%, a Regioni, Province e Comuni calano del 6,7%, agli altri Enti locali -12,89%. Nelle regionali tutti crescono: Equitalia (+27,77%), gli altri Enti locali (+26,33%), l'Agenzia del territorio (+20,71%), le Regioni, Province e Comuni (+11,02%), l'Agenzia delle entrate (+5,63%) e l'Agenzia delle dogane (+4,78%).

Il contenzioso e' piu' alto nel Meridione: alle Ctp il 53,46% del totale (Sud 33,01% e Isole 20,45%), mentre Nord e Centro sono al 25,38% e al 21,16%. Situazione contraria nei ricorsi in Ct regionale: al Centro Nord il 51,41%, il Sud e le Isole il 48,59%.

L'imposta piu' contestata resta l'Irap, con il 19% del totale, l'Irap invece, anche in combinazione con altre imposte, e' al 21%, l'Iva singolarmente o in combinazione con altre imposte e' il 7%.

Le decisioni dei giudici. Nelle Ctp, esiti favorevoli al contribuente sono il 36,08%, all'Ufficio il 40,01%; dati quasi simili al 2009. Alle Ctr, invece, gli esiti sono al 46,83% favorevoli al contribuente e al 39,93% all'ufficio. Rispetto al 2009 c'e' un incremento degli esiti favorevoli al contribuente del 2,62% e un calo del 2,14% per gli uffici

05-11-2011 10:21 **ITALIA/No all'oscuramento di siti sospettati di vendite di prodotti contraffatti.**

Tribunale Padova

Gli Internet provider (attraverso le associazioni Aiip e Assoprovider) hanno vinto per la prima volta un ricorso con cui si opponevano a un ordine di sequestro di 493 siti. Il Tribunale di Padova ha annullato quanto richiesto e in precedenza ottenuto dalla multinazionale Moncler nell'ambito di una campagna contro la vendita di prodotti contraffatti online.

Motivo: non ci sono elementi sufficienti per ritenere che quei siti vendano prodotti contraffatti, visto che il solo elemento provato era il nome "Moncler" negli indirizzi web. Il che giustifica la prosecuzione degli indagini, ma non l'oscuramento preventivo dei siti. Per il quale servirebbe invece un nesso "certo" tra il nome del sito e il reato. Il giudice definisce quindi "esorbitante" l'oscuramento e invita a raccogliere altre prove che permettano di confermare il reato.

05-11-2011 10:32 **COLOMBIA/Ucciso il capo dei narcoterroristi delle Farc**



I soldati colombiani hanno ucciso in uno scontro a fuoco

Alfonso Cano, capo militare delle Farc, il gruppo di narcoterroristi di estrema sinistra che dal 1964 insanguina il Paese.. Si tratta di un grande successo per il governo del presidente Juan Manuel Santos, festeggiato con caroselli in molte città'.

Cano, 63 anni, è morto nel corso di un'operazione dell'esercito nella regione sud-occidentale di Cauca, ha riferito il ministro della Difesa, Juan Carlos Pinzon che ha definito la sua uccisione "il colpo più devastante mai subito" dai guerriglieri. C'è stato prima un bombardamento contro una postazione delle Farc in cui sono rimasti uccisi diversi ribelli, poi da un elicottero sono scesi alcuni militari per ispezionare la zona e si sono imbattuti in Cano, su cui pendeva una taglia di 3,7 milioni di dollari. Il capo guerrigliero ha aperto il fuoco ed è morto nella sparatoria.

Le foto del cadavere di Cano, con la consueta barba rasata via, sono state trasmesse in tv. È improbabile che la sua morte metta rapidamente fine alla guerriglia alimentata con i proventi del narcotraffico, ma potrebbe rendere più difficile il coordinamento degli attentati e dei sequestri che hanno reso tristemente famose le Farc. Il ministro della Difesa Santos ha lanciato un monito a ogni singolo guerrigliero: "Smobilitate o finirete in una cella o in una tomba, raggiungeremo la pace".

Cano era alla guida delle Farc, il più grande gruppo guerrigliero della Colombia che sostiene di battersi contro le ineguaglianze del Paese, dal 2008, in seguito alla morte del fondatore Manuel "Sureshot" Marulanda. Figlio di un agronomo e di un'insegnante, era approdato alla politica all'università diventando leader dell'ala giovanile del Partito comunista.

Arrestato nel 1981 era stato rilasciato nell'ambito di un'iniziativa di distensione del governo di Belisario Betancur.

È considerato il regista del traffico di cocaina verso gli Stati Uniti con cui le Farc si finanziano e l'organizzatore di decine di sequestri e massacri.

05-11-2011 15:47 **MESSICO/Narcoguerra. Arrestato boss narcos Acapulco**



Victor Rivera Galeana, 35 anni, detto 'Victor el gordo' ('Victor il grasso'), ritenuto uno dei leader e fondatori dell'organizzazione criminale 'La Barredora', banda di narcos protagonista di una sanguinosa guerra contro il 'Cartello indipendente di Acapulco', è stato arrestato dalla polizia federale messicana.

Secondo quanto spiegato dalle autorità, Rivera Galeana è accusato di controllare la vendita e la distribuzione della droga ad Acapulco e nelle zone turistiche di Punta Diamante, Puerto Marquez, Bonfil, Barra Vieja, El Cayaco, Tres Palos, Llano Largo, El Coloso e Colosio.

Stando alle cifre ufficiali diffuse dal sistema nazionale di Sicurezza pubblica, Acapulco è il secondo comune più violento del Paese con 746 omicidi tra gennaio e agosto 2011, secondo solo a Ciudad Juárez.

Rivera Galeana è stato arrestato con la sua compagna Miriam Ramirez. Alla coppia sono stati sequestrati un fucile da assalto, una pistola, una granata e 600 grammi di cocaina in pietra

06-11-2011 12:32 **ITALIA/Gli italiani impiegano più tempo per fare la spesa**

La crisi allunga il tempo trascorso a fare la spesa degli italiani che tagliano gli acquisti di istinto e prestano

piu' attenzione ai prodotti che mettono nel carrello. E' quanto emerge da un sondaggio Coldiretti/Swg dal quale si evidenzia che dopo anni si inverte la tendenza e aumenta il tempo dedicato dalla maggioranza degli italiani (55 per cento) a fare la spesa, nei confronti della quale ben il 72 per cento dichiara di prestare una maggiore cura rispetto al passato. Gli studi peraltro confermano - sottolinea la Coldiretti - che dedicare piu' tempo alla spesa consente risparmi notevoli. L'infedelta' al negozio o al supermarket premia perche' il prezzo della stessa marca e confezione di spaghetti arriva a triplicare da un negozio all'altro, quello di yogurt e birra, del tutto identici, quasi raddoppia, mentre la stessa confezione di latte cresce del 50 per cento, secondo lo studio sulla dispersione dei prezzi al consumo realizzato da Giovanni Anania e Rosanna Nistico' e pubblicato in un working paper del Gruppo 2013 promosso dalla Coldiretti. La rilevazione dei prezzi di 14 prodotti alimentari di marca in commercio in differenti punti vendita, effettuata dallo studio evidenzia infatti - riferisce la Coldiretti - una forte variabilita', con il prezzo massimo che e' pari a circa il doppio di quello minimo per ben sette delle referenze analizzate e arriva a triplicare nel caso degli spaghetti. In altre parole - precisa la Coldiretti - si puo' arrivare a dimezzare la spesa senza rinunciare alla qualita' o alle proprie preferenze specifiche facendo una scelta oculata dei punti vendita, anche se questo comporta in realta' disponibilita' di tempo e una buona dose di tenacia per fare la spola tra i diversi negozi.

06-11-2011 19:53 ITALIA/Inalazione solventi. Polizia: droga dei poveri, pericolosissima



E' diventata 'una pratica giovanile pericolosissima' l'abitudine di inalare lacche, deodoranti ed altre cosiddette 'droghe dei poveri'. E' Mario Manolfi, medico capo della Polizia di Stato, a sottolinearlo in un intervento su 'Poliziamoderna', il mensile ufficiale della Polizia.

'Gli inalanti -spiega Manolfi- sono sostanze volatili che producono vapori chimici che possono essere ispirati e provocare un effetto psicoattivo o uno stato di alterazione mentale. Questa definizione abbraccia un'ampia gamma di prodotti chimici differenti che possono avere diversi effetti farmacologici, mai terapeutici. Basandosi sulla forma in cui spesso si trovano nei prodotti d'uso domestico, industriale o medico, si distinguono quattro categorie generali d'inalanti: solventi volatili (in colle, solventi di vernici, diluenti, combustibile per accendini, benzine), aerosol (lacche per capelli, deodoranti, vernici spray), gas anestetici (etere, cloroformio, protossido d'azoto, noto come 'gas esilarante') e nitriti volatili (nitrito d'amile nei farmaci e di butile nei deodoranti)'.
'Negli ultimi anni la diffusione degli inalanti ha raggiunto un livello tale da costituire un serio rischio per la salute degli addetti alla loro lavorazione e per quelle professioni che quotidianamente ne vengono a contatto. A cio' -prosegue- si associa il drammatico fenomeno del loro utilizzo, soprattutto in Sudamerica o nei Paesi dell'Est europeo, per ottenerne effetti di tipo sedativo-allucinogeno'.
La presenza in una varieta' di prodotti economici e di largo consumo 'aumenta notevolmente le possibilita' di contatto e di accesso a queste sostanze, favorendone il loro consumo in sostituzione delle droghe piu' tradizionali. L'assenza di specifiche normative di riferimento sulla loro vendita giustifica il crescente interesse per gli aspetti epidemiologici e tossicologici di questi composti'.
'L'inalazione di solventi organici volatili da parte di lavoratori dell'industria o a fini voluttuari -si legge su 'Poliziamoderna'- e' in grado di produrre uno stato di inebriamento.
La tossicita' e i sintomi clinici variano a seconda del prodotto inalato, anche se tutti, a concentrazioni adeguate, sono in grado di provocare alterazioni del sistema nervoso centrale, nonche' danni a fegato e reni. I casi di intossicazione acuta sembrano in forte riduzione, mentre le forme da intossicazione cronica divengono sempre piu' numerose'.
'Gli effetti neuropsicofarmacologici acuti dovuti all'inalazione di solventi -spiega Manolfi- sono caratterizzati da una stimolazione e disinibizione a basse dosi, seguiti da depressione alle dosi piu' elevate.
Nell'intossicazione acuta il soggetto prova un senso di esaltazione, con vertigine, confusione e linguaggio impacciato. La facolta' di giudizio e' indebolita con illusioni di forza superiore o di grande capacita' atletica. A seconda della concentrazione di solvente inalato, questa prima fase dell'intossicazione durera' dai 45 ai 60 secondi. Segue una fase di sonnolenza che dura circa un'ora, anche se l'inalazione di solventi particolarmente concentrati puo' indurre stupore, convulsioni e perdita di coscienza'.
In particolare, 'alcune sostanze quali il butano e il toluene possono produrre la pericolosa illusione di essere capaci di volare o di nuotare, oltre che allucinazioni della sfera visiva, uditiva o tattile. Nel caso di intossicazione da toluene, il soggetto presenta un rallentamento dell'ideazione e una distorsione della percezione del tempo che appare scorrere piu' velocemente. Rari sono i casi di morte, in genere dovuta alla comparsa di edema-emorragia polmonare o arresto cardiaco, per inalazione diretta del solvente oppure,

come piu' spesso accade nei soggetti che ne fanno un uso voluttuario, per soffocamento con le sacche di plastica usate per l'inalazione'.

'L'abuso ripetuto e l'esposizione massiccia ai solventi puo' provocare, infine, anche atrofia cerebrale, con conseguenze gravi quali demenza, tremori o epilessia. Nei consumatori cronici -continua il medico della Polizia- e' frequente il forte dimagrimento. Anche l'esposizione da parte di donne in gravidanza sembra avere un effetto deleterio, con neonati affetti da anomalie cranio-facciali che nel corso dell'accrescimento sviluppano deficit cognitivi e alterazioni motorie e del linguaggio. I soggetti, infine, che inalano cronicamente queste sostanze possono sviluppare farmacodipendenza con dipendenza psicologica dalle stesse, mentre di raro riscontro sono la dipendenza fisica e le sindromi da astinenza'.

'Le strategie di intervento su questa nuova area medico-sociale necessitano di un approccio multidisciplinare, capace di offrire alla collettivita' strumenti di cura efficaci che tengano conto della triplice dimensione preventiva, medica e sociale. L'esplosione di nuove tossicomanie giovanili -conclude- spinge alla ricerca di nuovi strumenti di intervento sociale, mentre l'esposizione incontrollata e inconsapevole nei luoghi di lavoro necessita di servizi specializzati con operatori di formazione eterogenea, medica, psicologica e socio-assistenziale, con finalita' preventive e terapeutiche'.

06-11-2011 19:57 **ITALIA/Informazione cancro. 71% giovani ignora**



Il cancro si previene da giovani ma nessuno spiega ai ragazzi come fare: il 71% non ha mai ricevuto informazioni in proposito, solo il 17% ne ha parlato in famiglia, appena il 12% a scuola. Le conseguenze sono una forte ignoranza sui fattori di rischio, da fumo e alcol (un terzo non crede abbiano legami con i tumori) fino alla sedentarietà (il 43% la sottovaluta). Per sopperire a questa ignoranza i medici dell'Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM) hanno lanciato nel 2011 il progetto 'Non fare autogol': un tour per l'Italia, in compagnia dei calciatori della serie A, per insegnare agli studenti come proteggersi. Il segreto del successo del progetto e' il coinvolgimento degli idoli sportivi come testimonial: Pato, Gilardino, Miccoli, De Sanctis, Legrottaglie, Palombo, Chiellini e Perrotta.

Campioni che si sono messi in gioco per spiegare come difendersi dai 7 'autogol' più pericolosi: fumo, alcol, dieta scorretta, sedentarietà, sesso non protetto, droga e doping. In una decina di tappe hanno incontrato circa 2.000 alunni e decine di migliaia di giovani hanno seguito la campagna su internet (www.nonfareautogol.it). I risultati, presentati oggi al Congresso nazionale in corso a Bologna, danno ragione agli oncologi: 'Il 94% dei ragazzi ha apprezzato il nostro intervento, di questi la metà si augura possa diventare un appuntamento fisso in classe', commenta il presidente AIOM, prof. Carmelo Iacono.

L'iniziativa resa possibile da un sostegno dell'azienda Boehringer-Ingelheim, ha ottenuto il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del CONI, della Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC) e della Federazione Medico Sportiva

06-11-2011 20:03 **USA/Staminali embrionali contro il Parkinson**



Una nuova tecnica consente di trasformare le cellule staminali degli embrioni umani in neuroni capaci di rimpiazzare quelli distrutti dal morbo di Parkinson.

Una volta trapiantati in animali, questi neuroni sono capaci di sopravvivere a lungo integrandosi bene con le altre cellule nervose. Lo dimostra su Nature uno studio statunitense co-finanziato dal consorzio europeo di ricerca NeuroStemCell, coordinato da Elena Cattaneo dell'universita' di Milano.

Da oltre un decennio si usano le cellule staminali per produrre in laboratorio i neuroni dopaminergici, quelle cellule del cervello che producono una molecola-segnaletta chiamata dopamina che scarseggia nei malati di Parkinson. I neuroni così 'rigenerati' sono stati finora incapaci di sopravvivere e integrarsi nel cervello dopo il trapianto, e hanno mostrato la pericolosa tendenza a crescere in modo incontrollato, con il rischio di generare tumori.

Per superare questo problema, i ricercatori americani guidati da **Lorenz Studer**, del Memorial Sloan-Kettering Cancer Center di New York, hanno sfruttato le nuove conoscenze sullo sviluppo del sistema nervoso guidando il programma genetico delle staminali verso la trasformazione in 'autentiche' cellule dopaminergiche, praticamente indistinguibili da quelle presenti nel cervello umano. Una volta trapiantati in tre modelli animali affetti dal morbo di Parkinson (topi, ratti e scimmie), i neuroni hanno dimostrato di poter

sopravvivere a lungo termine e di integrarsi con le altre cellule nervose creando nuove reti di comunicazione. Inoltre non proliferano in modo incontrollato, scongiurando così il rischio di tumori. In topi e ratti affetti da Parkinson, infine, il trapianto è riuscito addirittura a contrastare alcuni sintomi della malattia.

La disponibilità di queste nuove cellule costituisce un importante passo avanti per la ricerca, e sembra poter aprire nuove strade per la lotta alle malattie neurodegenerative. Il cammino però è ancora lungo e difficile. 'Stiamo lavorando per produrre queste cellule in condizioni adatte per gli studi clinici', precisa Studler. 'È un processo che richiede adattamenti complessi, i primi studi sui pazienti non potranno iniziare che tra 3 o 4 anni'.

'Questo lavoro rappresenta un importante passo in avanti verso le possibili applicazioni cliniche delle cellule staminali embrionali umane', commenta Elena Cattaneo, direttore del centro di ricerca sulle staminali dell'università di Milano. I risultati dell'equipe di Studler 'pongono una sfida all'Europa riguardo alla legislazione futura e alla competitività in questo campo', conclude l'esperta, riferendosi ai limiti imposti alla ricerca sulle staminali embrionali umane, e alla recente sentenza della Corte di Giustizia europea che ha vietato la brevettabilità delle invenzioni da esse derivanti.

06-11-2011 20:08 **ITALIA/Immigrati. Libro: 'Si può fare. Come combattere lo sfruttamento'**



Lucy, Lidia, Edrina. Said, Yussef, Brahim. Sono alcuni dei nomi di donne e uomini che arrivano in Italia con la speranza di un futuro migliore e la promessa di un lavoro e si ritrovano prigionieri di una criminalità senza scrupoli, risucchiate nella filiera dello sfruttamento sessuale o costretti a un lavoro forzato per una paga da fame e in condizioni disumane. Le loro storie sono raccolte nel libro 'Si può fare. Come combattere lo sfruttamento', curato da Francesca Coletti e Giuseppe Cavaliere, in uscita in questi giorni.

In questo libro si raccontano le loro storie, le storie di quelli che sono i nuovi schiavi. Le storie di chi ce l'ha fatta a spezzare le catene, ad uscire da una trappola per tanti mortale, ad abbattere il muro dell'omertà che circonda le associazioni criminali.

Racconti che testimoniano come lo sforzo individuale, il lavoro sociale, l'intervento pubblico e la responsabilità civile possono cambiare, una volta tanto in positivo, le vite delle persone: la dimostrazione che anche in questo caso, 'si può fare'.

Questo libro, nato dal lavoro che l'Arci svolge da anni nell'ambito del progetto 'Fuori tratta' per l'assistenza e l'integrazione sociale delle vittime di tratta, raccoglie alcune emblematiche storie di chi, per sfuggire alla miseria, ha affrontato un lungo e pericoloso viaggio per approdare alle coste di quel che, per loro, da paradiso si è trasformato in inferno.

Francesca Coletti è impegnata da anni nella promozione dei diritti dei lavoratori immigrati. Nel progetto 'Fuori Tratta', supervisiona le azioni di contrasto allo sfruttamento lavorativo a Salerno. È presidente dell'Arci regionale della Campania.

Giuseppe Cavaliere è mediatore culturale e lavora per l'inclusione sociale dei migranti. Coordina le attività di lotta alla tratta in provincia di Salerno. È presidente dell'Arci Salerno.

07-11-2011 08:02 **SPAGNA/Collutorio della Colgate ritirato dal mercato: contiene batterio che causa polmonite**



La Colgate Palmolive ha comunicato alla Agencia Española de Medicamentos y Productos Sanitarios (AEMPS) il ritiro di tutti i lotti di un collutorio con cloroexidina, commercializzato con il nome di Colgate Periogard, in quanto contaminato dal batterio Burkholderia cepacia. Un batterio che avrebbe comunque un basso potenziale infettivo nelle persone sane, ma potrebbe presentare rischi nelle persone malate o in alcune particolari circostanze. Questo batterio può provocare polmonite in persone affette da fibrosi cistica. Chi ne è colpito è sottoposto a isolamento. Questo batterio è resistente a diversi antibiotici comuni e risulta talmente diffuso che talvolta si rileva nella betadina, un comune antisettico usato in ospedale.

La Colgate ha iniziato il ritiro di propria iniziativa in tutti gli esercizi commerciali ed ha messo un avviso sul proprio web (www.colgate.es).

07-11-2011 11:19 **U.E./Vendite al dettaglio in calo nell'Eurozona**

Le vendite al dettaglio nell'Eurozona, a settembre, sono scese dello 0,7% rispetto al mese precedente. Lo rende noto l'Eurostat. Il dato si mostra peggiore delle attese degli analisti che avevano stimato un calo dello 0,1%.

Su base annua, il dato destagionalizzato mostra vendite al dettaglio in ribasso dell'1,5%.

07-11-2011 16:59 **MONDO/L'essere fiduciosi fa bene alla società**

Da queste parti, chiedere un'informazione per strada o rivolgersi a qualcuno per un piccolo prestito è abbastanza usuale, giacché di solito si ha fiducia nel prossimo. Ma non è così dappertutto. Il raggio varia molto, notano i sociologi dell'Università Jacob di Brema (Germania) che hanno analizzato Paesi e culture differenti. Se Svizzera, Svezia e Norvegia risultano particolarmente fiduciose, al lato opposto troviamo Turchia e Ruanda. In Asia, a differenza di quanto si potrebbe pensare, la fiducia è merce rara; in Thailandia, Cina e Corea del Sud non supera i confini della famiglia e degli amici.

Avere fiducia è qualcosa di più di un simpatico modo d'essere; è una risorsa preziosa, dicono i ricercatori.

Più ce n'è e più se ne giova il bene comune poiché le persone fiduciose sono più portate a impegnarsi in associazioni, sono più tolleranti e pronte a sostenere i principi democratici.

Una curiosità: da una ricerca universitaria californiana emerge che i più meritevoli di fiducia sono le persone soggette a provare imbarazzo e che arrossiscono facilmente.

07-11-2011 18:52 **USA/Antidroga. Militari Usa in operazioni Sudamerica**



La DEA, agenzia antidroga statunitense, ha utilizzato segretamente negli anni passati cinque gruppi di militari in diversi Paesi del centro e sudamerica. I 'commando' sono stati impiegati ad Haiti, in Honduras, Repubblica Dominicana, Guatemala e Belize. Lo rivela il New York Times, spiegando che il programma risale ai tempi dell'amministrazione di George W. Bush ed era stato approvato in un primo tempo per indagare sui trafficanti di oppio legati ai talebani in Afghanistan. Ma secondo il quotidiano il presidente Barack Obama avrebbe iniziato a estendere il mandato al di fuori dell'area di guerra afgana.

Michael Braun, ex capo operativo della DEA e uno degli ideatori del programma, ha riferito al NYT che i

commando addestrati militarmente sono esattamente quello che occorre per contrastare le attivi di traffico di droga.

La DEA ha confermato l'esistenza del programma, chiamato Foreign-deployed Advisory Support Teams (FAST) ed ha detto in un comunicato che tutte le attivita' dei comando americani 'vengono condorre in stretto coordinamento con i governi dei Paesi ospitanti e l'ambasciata americana. Inoltre, esser rispettano le leggi statunitensi e quelle dei Paesi ospitanti'.

07-11-2011 18:56 ITALIA/Processo Cucchi. Il pessimismo della sorella: sara' un massacro



"Siamo molto pessimisti l'impressione e' che andra' a finire malissimo, che sara' un massacro". Cosi' **Ilaria Cucchi**, sorella di Stefano, il ragazzo morto dopo essere stato fermato per possesso di droga, in merito al processo in corso. "Dovete pensare - ha detto Ilaria Cucchi a Radio Rock - che sono processi lunghissimi, costosissimi e dolorosissimi, in cui la prima cosa che succede e' il linciaggio della vittima e della sua famiglia: si fanno liberamente domande sulla personalita' di Stefano e obiezioni su quelle del nostro avvocato al medico sulla perizia che ci ha portato a questo procedimento. Si pensi solo al capo d'imputazione: lesioni lievi. Gia' solo questa definizione e' lesiva rispetto alla verita', al corpo martoriato di mio fratello e persino alle testimonianze dei medici che l'hanno visitato. Questo Stato nega alle famiglie come noi il diritto alla verita'". Ilaria Cucchi intanto ha presentato il documentario "148 Stefano.

Mostri dell'Inerzia" di Maurizio Cartolano, presentato al Festival Internazionale del Film di Roma, nella sezione L'Altro Cinema/Extra come Evento Speciale. "Questo documentario e' importantissimo per noi - sottolinea - ristabilisce la verita' oltre le ipocrisie di un processo assurdo".

07-11-2011 18:59 SENEGAL/Nuove misure di lotta al narcotraffico



Prendono corpo le nuove misure di lotta al traffico di stupefacenti annunciate recentemente dalle autorita' senegalesi. All'aeroporto internazionale di Dakar e' diventata operativa la prima unita' antidroga, specializzata nella neutralizzazione dei 'corrieri', che da alcuni anni hanno scelto l'Africa occidentale come tappa intermedia per il traffico di sostanze stupefacenti lungo la traiettoria America latina-Europa. L'unita' istituita all'aeroporto di Dakar e' dotata, tra l'altro, dei mezzi tecnico-logistici per effettuare scambi di comunicazioni in tempo reale tra Paesi di origine, transito e destinazione della droga. Secondo il Rapporto 2009 dell'Ufficio delle Nazioni unite contro la droga, nel quinquennio 2004-2009 sarebbero transitate dal continente circa 100 tonnellate di cocaina.

08-11-2011 00:08 **AUSTRIA/Droghe. Rapporto 2011: attenti ai mix**



Rapporto austriaco 2011 sulle droghe. Il numero dei morti è stabile, anzi leggermente in calo. Confermati per l'anno scorso 170 decessi e i 17 casi sospetti per mancanza d'autopsia, mentre l'anno prima i morti furono 187 e 19 i casi dubbi.

Sempre nel 2010 un terzo dei giovani adulti ha sperimentato la cannabis; il 2%-4% ha provato l'ecstasy, la cocaina e l'amfetamina. "Negli ultimi anni si è notato il diffondersi del consumo sperimentale di un'ampia gamma di sostanze". Ma è proprio il mix di droghe la trappola mortale: l'esame tossicologico condotto sui morti ha stabilito che il 92% dei casi è riconducibile a più di una sostanza, come oppiacei uniti ad alcol e/o a farmaci. L'età media è di 32,4 anni; il 18% sono donne.

Nel rapporto si legge che i tossicomani non sono solo "dipendenti", ma in larga misura affetti da malattie fisiche e psichiche. Il decesso è quasi sempre legato a una "lunga carriera di droga". I medici legali hanno constatato che il 72% dei tossicodipendenti morti aveva il fegato danneggiato, il 66% soffriva di disturbi cardiaci e il 50% di malattie polmonari.

In Austria la morte per droga non avviene quasi mai in luogo pubblico. Già nel 2005 si notava come la maggior parte dei decessi capitasse in un'abitazione; lo stesso si è verificato nel 2010 (73%); il 3% è capitato in albergo o in ricoveri d'emergenza. Ciò significa che l'uso particolarmente rischioso di droghe si svolge in ambito privato e protetto, ciò che può determinare un ritardo fatale nei soccorsi.

Il documento parla di successo della terapia sostitutiva nei casi di consumo problematico per via intravenosa. Se nel 2001 i pazienti in terapia erano 4.604, l'anno scorso si è arrivati a 14.962. Perciò è auspicabile il potenziamento dei presidi medici abilitati e soprattutto la loro migliore ripartizione territoriale.

08-11-2011 12:01 **MESSICO/Narcoguerra. Carcere Acapulco con prostitute, tv, marijuana e galli da combattimento**

Un'ispezione a sorpresa nel carcere messicano di Acapulco ha portato alla scoperta di 19 prostitute, 100 televisori al plasma, due sacchi di marijuana, 100 galli da combattimento e due pavoni.

Stando a quanto riportato da SkyNews, l'ispezione è stata condotta in vista del trasferimento di 60 detenuti in un carcere di massima sicurezza.

08-11-2011 12:05 **AUSTRIA/Disobbedienza: resta la cifra dell'Iniziativa dei preti ribelli**

Nella sua riunione annuale, il 6 novembre a Linz, [l'Iniziativa per un nuovo corso nella Chiesa cattolica](#) ha mantenuto il termine "disobbedienza". Gli 81 sacerdoti e diaconi presenti hanno voluto così confermare "la prosecuzione della via tracciata", come ha spiegato il suo promotore Helmut Schueller. Quest'estate la definizione aveva causato un aspro confronto tra lui e il cardinale Christoph Schoenborn, e la diocesi di Innsbruck aveva chiesto di modificarla in "appello alla responsabilità personale". Domenica è stata oggetto di discussione, anche per fugare possibili equivoci, ma alla fine la maggioranza ha votato per il suo mantenimento. "Disobbedienza", è stato detto, rende più chiaro il dibattito, indica subito l'argomento.

I prossimi passi saranno: specificare nei dettagli le istanze sollevate; stimolare i vescovi ad aprirsi al dialogo con la comunità dei fedeli, anche con l'apporto delle numerose organizzazioni di laici.

08-11-2011 13:56 **ITALIA/Staminali. Trial da placentari**

L'Italia potrebbe essere pioniere in Europa nelle sperimentazioni sulle staminali da placenta. La possibilità è emersa oggi a Roma, durante un convegno al Senato su "Le prospettive della ricerca Celgene in Italia".

"Lo sviluppo di terapie basate su staminali ha bisogno del massimo consenso globale possibile - ha sottolineato Robert Hariri, amministratore delegato dell'azienda Usa Celgene, che ha già in corso sperimentazioni su queste cellule - e stiamo sviluppando terapie per malattie autoimmuni, sclerosi multipla e diverse altre patologie, tutte potrebbero interessare l'Italia".

I primi trial potrebbero essere svolti presso il Policlinico Gemelli di Roma, nel nuovo laboratorio che dovrebbe essere pronto all'inizio del 2012, i cui esperti sono impegnati in colloqui con l'azienda americana per definire i protocolli. Un aiuto potrebbe venire anche dalla legge sulla sperimentazione in discussione in Parlamento: "la medicina rigenerativa si avvia a diventare una valida soluzione terapeutica per il futuro - ha spiegato il

ministro della Salute, Ferruccio Fazio - serve pero' un'attenta attivita' di controllo e di monitoraggio delle sperimentazioni da parte dell'Aifa, secondo linee guida che stiamo mettendo a punto con l'Agenzia. La legge sulle sperimentazioni potrebbe essere d'aiuto per la semplificazione che portera' nei protocolli'.
La ricerca sulle staminali da placenta, che come ha ricordato durante il convegno monsignor Jacques Suaudeau, del Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari, non presentano i problemi dal punto di vista bioetico di quelle embrionali, sara' un esempio di collaborazione tra pubblico e privato: 'dobbiamo superare il tabu' della partecipazione dei privati alle sperimentazioni - ha affermato Antonio Tomassini, presidente della commissione Sanita' - perche' e' un tabu che ci ha limitato, ed e' invece l'unica possibilita' di andare avanti'

08-11-2011 14:01 **ITALIA/Malati di tumore. Fotografia del Censis**



Oltre 2,2 milioni di italiani hanno ricevuto nel corso della loro vita una diagnosi di tumore. E' quanto emerge dall'indagine nazionale sui pazienti oncologici 'Ad alta voce' realizzata dal Censis, con il sostegno di Roche, in collaborazione con Favo e le associazioni federate. I pazienti giudicano adeguata l'assistenza erogata dal Servizio Sanitario Nazionale, bocciano la rete dei servizi sociali e chiedono terapie sempre piu' personalizzate e dai minori effetti collaterali: ma vedono il rischio che i tagli al budget indotti dalle risposte alla crisi compromettano l'accesso ai farmaci innovativi, che assicurano anche un rapido rientro nella vita sociale e lavorativa.

Oggi ci si ammala di piu', si muore di meno e si puo' convivere con il cancro anche per anni: il tumore tende ad essere sempre piu' una malattia 'cronica', nonche' una 'patologia sociale di massa', con un impatto sulla societa' che va ben al di la' degli aspetti strettamente sanitari.

'Il tumore e' una patologia sociale, perche' se colpisce la 'salute' delle persone e chiede una risposta medica e assistenziale all'altezza, coinvolge anche la 'vita' delle persone, i ruoli sociali, l'insieme delle attivita' e le relazioni - afferma il presidente del Censis Giuseppe De Rita - La diagnosi di tumore e' un lifechanging event, perche' impone un'improvvisa trasformazione della propria vita, in tutti i suoi aspetti e ambiti'.

Il 77% dei pazienti giudica ottimi (25,7%) o buoni (51,6%) i servizi sanitari con cui sono entrati in contatto dal momento della diagnosi. Un ulteriore 18% li giudica sufficienti e meno del 4% insufficienti. Gli aspetti maggiormente apprezzati sono la capacita' professionale degli operatori sanitari (medici e infermieri), valutata positivamente da circa l'80% dei pazienti, la qualita' dei servizi di day hospital e ambulatoriali (78,2%), come anche di quelli degli ospedali e dei luoghi di ricovero (77,4%).

Due terzi dei pazienti (65,6%) sono pero' convinti che esistano disparita' territoriali nella qualita' di alcuni servizi erogati e nell'accesso alle cure piu' efficaci e innovative. Lo conferma anche il fatto che per gestire una o piu' fasi della malattia (diagnosi, intervento, terapie), il 21% dei pazienti si rivolge a strutture di regioni diverse da quelle di residenza.

Il Servizio Sanitario Nazionale, dunque, risponde alle aspettative di cura delle persone con tumore; mentre la bocciatura arriva invece sul fronte dell'assistenza sociale.

'E' il volontariato oncologico ancora una volta a supplire a gravi carenze delle istituzioni, non soltanto con servizi mirati, accompagnamento, riabilitazione, informazioni personalizzate, assistenza domiciliare, cure palliative e sostegno psicologico, ma anche attraverso la sollecitazione e l'ottenimento di norme legislative per la tutela sul lavoro' sostiene Francesco De Lorenzo, Presidente FAVO.

L'indagine Censis rivela che solo il 45% dei pazienti ritiene buoni o ottimi i servizi sociali, mentre il 13,6% esprime un giudizio d'insufficienza; addirittura, il 21% degli intervistati afferma di non poter valutare i servizi sociali, per l'estraneita' a questa rete, che nella cronicizzazione della patologia dovrebbe invece essere centrale. Molto negativo e' il giudizio sull'assistenza domiciliare, giudicata insufficiente dal 42% degli intervistati, mentre un capitolo ancora piu' dolente e' quello delle tutele economiche, che la meta' dei pazienti definisce insufficienti, a fronte dell'impatto che i costi della patologia hanno sui propri bilanci e su quelli dei familiari.



European Food Safety Authority

I pesticidi nel cibo sembra un problema destinato ad essere superato. Il 97,4% dei campioni analizzati, nell'Unione europea nel corso del 2009, rientra nei livelli massimi di residui consentiti, con un incremento di circa un punto percentuale rispetto al 2008. E' quanto evidenziato dall'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa) che ha pubblicato la terza relazione annuale sui residui di pesticidi, per valutare l'esposizione dei consumatori a tali residui attraverso la dieta. I Paesi relatori, che comprendono tutti i Paesi membri dell'Ue nonch, l'Islanda e la Norvegia, hanno analizzato, precisa l'Authority con sede a Parma, quasi 68 000 campioni di prodotti alimentari per accertare la presenza di 834 pesticidi. E il numero dei prodotti alimentari analizzati e' aumentato da quasi 200 nel 2008 a circa 300 nel 2009.

I livelli massimi residui, si legge in una nota dell'Efsa, 'sono stati superati più frequentemente nei campioni provenienti da Paesi esterni allo spazio economico europeo (6,9% dei campioni) che in quelli provenienti dai Paesi UE ed Efta (1,5% dei campioni). Nel complesso, le percentuali di superamento più basse si sono registrate nei prodotti alimentari di origine animale (0,3%). L'Authority ha anche sottolineato che la presenza negli alimenti di pesticidi a livelli superiori ai livelli massimi residui 'non comporta necessariamente timori sulla sicurezza'.

I livelli massimi di residui sono i livelli superiori della concentrazione di residui di pesticidi ammessi per legge all'interno o sulla superficie di alimenti o mangimi, precisa l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa) nella terza relazione annuale sui residui di pesticidi, per valutare l'esposizione dei consumatori a tali residui attraverso la dieta.

Rispetto al 2006, anno in cui è stata svolta l'ultima analisi dei medesimi prodotti alimentari di origine vegetale nell'ambito del programma coordinato dall'Ue, 'la percentuale di superamento dei livelli massimi residui e' scesa dal 4,4% all'1,4 %' sottolinea l'Authority con sede a Parma. Secondo l'Efsa questo dato potrebbe essere attribuito 'in parte all'armonizzazione degli Livelli massimi residui, entrata in vigore nel settembre 2008; tuttavia al miglioramento potrebbero avere contribuito anche altri fattori, quali l'impiego piu' efficace degli strumenti legislativi che impongono a produttori e altri soggetti dell'industria di attuare sistemi di sicurezza nonche' le mutate modalità di impiego dei pesticidi in Europa'.

E per quanto riguarda le colture a conduzione biologica, vi si applicano gli stessi parametri di tollerabilità usati per i prodotti da agricoltura convenzionale. La percentuale di superamento degli Livelli massimi residui registrata per le colture biologiche risulta di 7 volte inferiore rispetto a quella registrata per le colture convenzionali.

L'Efsa ha concluso che, sulla base delle attuali conoscenze, l'esposizione a lungo termine ai residui individuati nei principali alimenti che fanno parte della dieta degli europei non desterebbe preoccupazioni per la salute'

COMUNICATI

02-11-2011 13:25 **Informazione. A lacche', la ma vattela a prendere in saccoccia**

Primo Mastrantoni

Ieri in un blog, l'attore Enzo Iachetti dichiarava: Questa settimana, mi dice un mio confidente e amico, poi se non è vero lo smentiamo, che alla Camera dei Deputati, che ha già 4.600 dipendenti, sono stati assunti altri 33 dipendenti quindi: vaffanculo Brunetta.

Sull'argomento [siamo già intervenuti](#). La notizia e' falsa.

In un nuovo blog Iachetti dice che la notizia l'ha letta sul quotidiano Libero. Dunque non c'era nessun confidente e amico, ma la semplice lettura di un articolo e Iachetti ha scambiato Libero per la Bibbia. A lacche', ma vattela a prendere in saccoccia.

03-11-2011 11:29 **Profezie e affari**

Primo Mastrantoni



Qualche giorno fa il Mondo doveva finire. L'Apocalisse, insomma. A ricordarcelo un predicatore americano, **Harold Camping**, che già si era cimentato nel passato per le profezie catastrofiche. Dalla lettura della Bibbia, dice Camping, si evinceva la data della fine del Mondo. Non è successo nulla. Nel frattempo sono stati spesi cento milioni di dollari per diffondere il messaggio. Sarebbe interessante saper da dove vengono questi soldi. Donazioni?

Fino a qualche secolo fa si credeva che fosse il Sole a girare intorno alla Terra, credenza che derivava da una interpretazione della Bibbia. Chi si opponeva a questa interpretazione rischiava la vita. Ne sa qualcosa Galilei. Ancora oggi si interpretano i testi religiosi per indurre comportamenti privi di senso. Ancora oggi non si è capito che Scienza e Religione corrono su binari diversi.

03-11-2011 12:51 **Aduc - Osservatorio Firenze. Il giardino pubblico appena rifatto aperto solo quando i bambini sono a scuola. Estenderne gli orari di apertura.**

Pietro Yates Moretti

ORARIO DI APERTURA E CHIUSURA		
GENNAIO	8,00	17,00
FEBBRAIO	8,00	17,30
MARZO	8,00	18,00
APRILE	8,00	19,00
MAGGIO	8,00	20,00
GIUGNO	8,00	20,00
LUGLIO	8,00	20,00
AGOSTO	8,00	20,00
SETTEMBRE	8,00	19,30
OTTOBRE	8,00	18,00
NOVEMBRE	8,00	17,00
DICEMBRE	8,00	17,00

Il giardino pubblico sul Lungarno Santarosa, uno dei "cento luoghi" dell'Amministrazione Renzi, viene chiuso alle 17 durante i mesi invernali. E così, i bambini che frequentano la scuola materna e la scuola a tempo pieno non possono che ammirarlo dall'esterno, attraverso le sbarre della nuova recinzione.

Abbiamo apprezzato il rifacimento del parco giochi, uno spazio necessario per il quartiere di San Frediano precedentemente abbandonato all'incuria e alla sporcizia. Oggi, grazie ad un intervento ben fatto, quel giardino è una risorsa preziosa per le famiglie della zona.

Ecco perché non si capisce la scelta di tenerlo aperto solo durante gli orari di scuola. Per chi è fatto un parco, se non per i bambini che presumibilmente vanno a scuola? L'illuminazione del giardino è eccellente, difficile quindi giustificare la scelta di chiuderlo al calar del sole.

Invitiamo il Comune ad estendere l'orario di apertura serale, quantomeno fino alle 20, per permettere a tutti di usufruirne durante tutto l'anno scolastico. Altrimenti, l'ottimo intervento di rifacimento sarà servito all'immagine di chi l'ha promosso più che agli utenti cui dovrebbe essere destinato.

Foto - Il giardino alle ore 18.00 del 2 novembre 2011



03-11-2011 13:25 **Diritto di voto, Gramellini: ma va la'!**

Alessandro Gallucci



Sulla [Stampa on-line di oggi](#) è apparso un articolo di Massimo Gramellini dove si legge: "Per realizzare una democrazia compiuta occorre avere il coraggio di rimettere in discussione il diritto di voto. Non posso guidare un aeroplano appellandomi al principio di uguaglianza: devo prima superare un esame di volo. Perché quindi il voto, attività non meno affascinante e pericolosa, dovrebbe essere sottratta a un esame preventivo di educazione civica e di conoscenza minima della Costituzione?" Il primo a non conoscere la Costituzione, evidentemente, è proprio l'autore visto che al terzo comma dell'art. 48 si dice che "Il diritto di voto non può essere limitato se non per incapacità civile o per effetto di sentenza penale irrevocabile o nei casi di indegnità morale indicati dalla legge". Non si prevede la limitazione per ignoranza, né, Costituzione alla mano, si potrebbe farlo. Per fortuna di Gramellini che altrimenti rischierebbe per primo. A colmarla devono essere altre istituzioni come la scuola, la famiglia, ecc. Non serve un esame per essere in grado di votare. Esercitare il diritto di voto non è paragonabile a guidare un aereo o una macchina. E anche se lo fosse, quante sciagure e disastri hanno provocato i guidatori? Scegliere i propri rappresentanti significa esprimere la propria idea sulla propria vita. Il senso civico s'impone solo minimamente sui libri di scuola. Chi conosce a menadito la Costituzione è migliore di chi ne dimentica qualche sua parte? Chi ci dice che il più preparato sia anche il più onesto? Gramellini: ma va là!

04-11-2011 12:07 **Pane. Dopo le polemiche su quello rumeno, consigli per gli acquisti**

Primo Mastrantoni



Le polemiche dei giorni scorsi sul pane importato dalla Romania ci sollecita ad alcuni consigli per i consumatori. Un tempo si diceva "buono come il pane", per indicare un alimento nutriente, profumato e gustoso. Oggi spesso i consumatori masticano qualcosa che assomiglia ad un prodotto gommoso e privo di sapore. C'è pane e pane, ovviamente, e questo dipende dalla qualità del prodotto base, cioè dalla farina, dall'acqua e dal lievito, nonché dalla macinazione, lievitazione e cottura. Una farina con scarso glutine è di minore qualità, il lievito può essere chimico e può lasciare un sapore sgradevole al pane, l'acqua di pianura può contenere residui chimici che interferiscono con il gusto, il macinato dovrebbe essere lasciato maturare per un mese ma viene trattato con "maturanti" chimici che ne diminuiscono la qualità, la lievitazione forzata dà luogo a odori sgradevoli, una cattiva cottura produce un pane di color chiaro decisamente meno saporito di uno scuro. Insomma tutti questi elementi contribuiscono o meno alla qualità del nostro "pane quotidiano". Il consumatore dovrebbe indirizzare il mercato verso la produzione di un prodotto di qualità ma spesso la fretta, l'ignoranza e la scarsa informazione vincono. Insomma non basta più dire "pane cotto nel forno a legna" (già, quale legna?) ma sarebbe indispensabile fornire al consumatore le informazioni per scegliere. Con W si indica la qualità della farina che per un buon pane dovrebbe essere superiore al numero 350. Per un Paese che mira alla valorizzazione dei prodotti tipici queste notizie dovrebbero essere del tutto normali. Purtroppo ancora non lo sono.

04-11-2011 12:43 **Rifiuti speciali pericolosi nell'impianto di Padova, quando il business dell'incenerimento grava sulla salute pubblica e sui bilanci sanitari**

Maria Grazia Lucchiari



L'inceneritore di Padova brucerà i rifiuti speciali pericolosi, quelli che dovevano finire nei due nuovi inceneritori che Unindustria Treviso prevedeva di costruire a Mogliano e Silea: sindaci e popolazioni locali dopo lunghe battaglie li avevano stoppati, ma ora, l'assessore regionale della Lega Maurizio Conte preannuncia che quei rifiuti finiranno anche nelle linee d'incenerimento, opportunamente riconvertite, dell'impianto Acegas Aps del quartiere Forcellini. I motivi di salute pubblica che hanno fermato la costruzione dei due inceneritori degli industriali di Treviso non valgono per la popolazione della città di Padova e del suo territorio circostante. Ciò che interessa è non fermare il business dell'incenerimento: se le tre linee dell'impianto di Padova sono a corto di materiale lo si reperisce dai rifiuti speciali pericolosi ed è esattamente ciò che diciamo da tempo, ovvero quando il Comune di Padova con la sua municipalizzata Amniup e poi Acegas Aps decise di sovradimensionare il suo inceneritore per ragioni di bilancio e non di effettivo bisogno di smaltimento dei rifiuti del territorio.

Padova è una delle città più inquinate d'Italia, inquinamento dell'aria significa malattia. I contribuenti veneti pagheranno una multa salatissima perché la Corte di giustizia europea ha stabilito che anche il Veneto non rispetta le leggi comunitarie sulle polveri sottili. Una amministrazione rispettosa della salute pubblica cercherebbe altre soluzioni, che ci sono, e soprattutto non prenderebbe in giro il comportamento virtuoso e solidale dei cittadini padovani che si impegnano con la raccolta porta a porta per sottrarre rifiuti

all'incenerimento, peraltro un'operazione di propaganda poiché è condotta sul 3% del territorio cittadino. Meno rifiuti si smaltiscono meno soldi si incassano e ci dicono che si tratta di bilanci di aziende che devono far quadrare i conti. Ma non è accettabile che i costi delle aziende sanitarie del Veneto, che drenano enormi investimenti anche per far fronte alle malattie da inquinamento atmosferico, debbano essere scaricati sui contribuenti.

07-11-2011 12:49 **Manovra economica, governo ed elezioni**

Primo Mastrantoni



In queste ore il differenziale tra i Bund tedeschi e i Btp italiani ha toccato quota 490 punti base. Cosa significa tutto ciò per i cittadini? Che la collocazione dei prossimi Btp avverrà con un tasso di interesse maggiore, con ulteriore indebitamento dello Stato che dovrà reperire risorse finanziarie per pagare i maggiori interessi, aumentando le tasse e/o diminuendo i servizi. Un altro effetto è quello dell'aumento dei costi per chi chiede un finanziamento alle banche, singolo cittadino o impresa, per l'effetto dell'adeguamento dei prezzi.

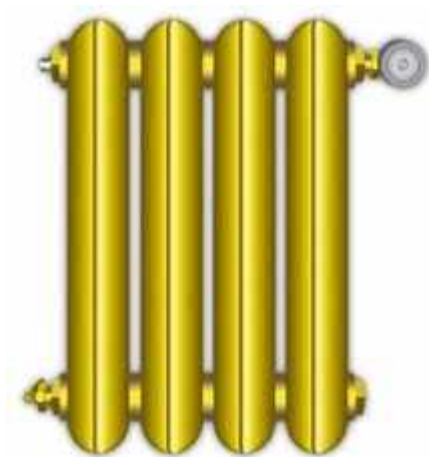
Il governo dovrebbe prendere decisioni per... governare e avviare a soluzione il problema del nostro debito. La maggioranza parlamentare è risicata e il rischio della caduta del governo è alto. Qualcuno propone un governo "tecnico". Non esistono governi tecnici e affidarne la guida a qualche economista significa che la Politica ha smesso di fare la cosa essenziale: governare. La soluzione tecnica sa di furbizia: nessuno vuole prendere provvedimenti impopolari, per cui si demanda a qualcuno esterno alla Politica di tirare le castagne fuori dal fuoco e, finito il lavoro sporco, accomiatarlo. I governi di transizione e di "unità nazionale" sono una versione edulcorata di quello tecnico: tutti insieme, così siamo tutti responsabili, cioè nessuno è responsabile.

Si paventano le elezioni. Il centro-sinistra è sicuro di vincere? Si ricordino, a tal proposito, le elezioni del 1994. Il centro-sinistra di allora non esisteva più, annientato dalle indagini giudiziarie. Silvio Berlusconi si presentò con una nuova formazione politica, Forza Italia. Raccolse, sostanzialmente, i voti del centro-sinistra e vinse le elezioni.

La memoria dovrebbe insegnare qualcosa.

08-11-2011 12:13 **Riscaldamento: autonomo o centralizzato?**

Primo Mastrantoni



Inizia il freddo ed è il momento di pensare al riscaldamento e, come tutti gli anni, si ripropone la vessata questione: meglio un riscaldamento centralizzato o individuale? La risposta è semplice: dipende dalle esigenze del consumatore. Non esiste una scelta di per sé migliore dell'altra. È evidente che le grandi quantità, razionalmente impiegate, fanno risparmiare così i grandi impianti di

combustibile per il riscaldamento sono più convenienti. Un riscaldamento centralizzato è più indicato se omogeneamente utilizzato, il che vale per gli uffici che hanno un orario standard, per esempio 9-17. In questo caso l'impianto viene messo attivato e disattivato ad orari stabiliti, e' spento il sabato e la domenica, e' prevista una sola caldaia con manutenzione unificata. Diverso è il caso delle abitazioni private perché ciascuna famiglia ha esigenze diverse. C'è chi esce la mattina e rientra in serata o il fine settimana e' fuori, chi è in casa solo per alcune ore della giornata, chi invece vi soggiorna per molte ore (vedi anziani). Nello stesso edificio inoltre vi possono essere uffici e abitazioni private, con esigenze del tutto opposte. Le necessità del mondo condominiale sono insomma estremamente differenziate e accontentare tutti è praticamente impossibile. In questo caso la caldaia autonoma appare la soluzione più razionale, perché consente di adattare alle proprie esigenze giorni e orari di accensione, ottenendo un buon rapporto costi-benefici e consente di evitare lunghe e accessissime discussioni condominiali sui termosifoni troppo o troppo poco accesi e sulle relative bollette.

ARTICOLI

03-11-2011 12:58 **Elettro-spazzatura. Studio Onu**
Redazione



Mal di testa, vertigini, macchie della pelle: questi i sintomi riscontrati nei ragazzini che in Africa smontano gli apparecchi elettronici usati per recuperare materiali preziosi.

Gli abitanti lo chiamano "Sodoma e Gomorra" il deposito di rottami **Agbogbloshie** nel centro di Accra. Si vedono ragazzini in pieno sole che si aggirano nella discarica da cui sprigionano vapori malefici. Il loro compito è di sventrare gli apparecchi elettronici usati esportati in Ghana dall'Europa e da altre aree, per ricavare quel che c'è di buono e poi farli a pezzi e dargli fuoco. Un lavoro che ha conseguenze molto pesanti sulla salute -dalla cefalea al singhiozzo alle macchie sulla pelle. Ma peggio ancora sono gli effetti a lungo termine, giacché i vapori caldi compromettono il cervello, danneggiano i nervi e i reni, causano tumori. E il danno si espande nei dintorni più di quanto si sospettasse. I veleni contaminano scuole, campi sportivi, la zona del mercato. Nel sottosuolo di una scuola i ricercatori dell'Università delle Nazioni Unite (Onu) hanno trovato grandi quantità di piombo, cadmio, zinco, cromo, nichelio e altre sostanze chimiche; in alcuni casi anche 50 volte superiore al limite consentito. In Europa si considerano preoccupanti già alcuni milionesimi di grammo di piombo, ma i bambini di Accra manipolano apparecchi che sprigionano vapori che ne contengono più di un chilo.

Controsensi

La convenzione di Basilea (disposizione Onu del 1989) proibisce di esportare rifiuti in un altro Stato senza il suo consenso. Il guaio è che molti elettro-rifiuti approdano nei Paesi in via di sviluppo per vie traverse. Secondo le stime dell'Onu, la Germania ne "esporta" ogni anno 100.000 tonnellate. Difarsene in modo illegale costa meno, e tra le vie più accreditate c'è il porto di Amburgo, da dove partono vecchie auto riempite fino all'inverosimile di strumenti usati. Questa modalità accomuna anche altri Paesi, ed è favorita da una zona grigia ben presente ai doganieri. L'inghippo sta nella norma che consente l'esportazione di prodotti usati, ma non di rifiuti. Alla dogana è spesso arduo distinguere l'usato dal rifiuto; servirebbe il parere di un giudice, ciò che non facilita il lavoro.

L'altro problema è costituito dai Paesi "riceventi". I ricercatori dell'Onu dicono che il Ghana, dove approdano 150.000 tonnellate di elettrospazzatura all'anno, dovrebbe vietare l'importazione per legge; ma non lo fa poiché molti dei suoi abitanti si guadagnano da vivere con i rifiuti occidentali.

Miniere d'oro nelle discariche

L'amara ironia è che l'elettro-spazzatura potrebbe essere una miniera d'oro per i Paesi di provenienza, scrivono gli esperti dell'Onu. Ci sono 40 milioni di tonnellate di apparecchi elettrici che finiscono ogni anno nei rifiuti, e con loro, enormi quantità di metalli pregiati. Il loro riciclaggio migliorerebbe moltissimo il reperimento di materie prime preziose, spiega uno di loro, Ruediger Kuehr. Basti dire che per ottenere un grammo d'oro alcune ditte setacciano una tonnellata di minerale metallico, quando la stessa quantità di oro la si può ricavare da 41 telefonini.

In realtà, nell'Ue i produttori di apparecchi elettrici sono obbligati a riprendersi i pezzi vecchi, e i rivenditori di metalli ne traggono beneficio. La cosa funziona abbastanza bene con il rame, tanto che in Germania circa la metà della produzione di rame viene riciclata. Ma gran parte dei metalli non entra nel circuito del riciclo, a dispetto delle norme. Praticamente in Europa non si riciclano oro, argento e palladio, segnala il programma Onu per l'ambiente Unep, e ciò significa una perdita annua di 5 miliardi di euro.

Soprattutto telefonini e computer contengono grandi quantità di metalli: la loro produzione annuale comporta, a livello mondiale, il 15% della reperibilità (sempre annua) di cobalto, il 13% di palladio, il 3% di oro e argento. Tutto materiale che in gran parte finisce poi nelle discariche. E sebbene l'economia africana approfitti dello sperpero europeo, ricordiamo che a rimetterci sono i ragazzini delle discariche e le persone che abitano nelle loro vicinanze.

(da un articolo di Axel Bojanowski per Der Spiegel del 30-10-2011. Traduzione di Rosa a Marca)

05-11-2011 14:31 **Leggere al gabinetto. Fa bene alla salute?**

redazione



Dai confini dell'Universo ai sex-club, nessun luogo sfugge alla scienza. I gabinetti non fanno eccezione. Lì dove il re è convinto di essere solo, i ricercatori gli fanno compagnia. I numerosi aspetti delle abitudini defecatorie sono stati analizzati per determinare il loro impatto su problemi sanitari come costipazione o emorroidi. Ma una di queste abitudini ha per lungo tempo sofferto di un deficit di attenzione da parte del mondo scientifico: leggere al gabinetto.

Un piccolo dibattito, nel 1989, si era sviluppato sulle colonne della prestigiosa rivista medica The Lancet. Un articolo accusava la lettura perché condizionava lo sforzo per evacuare. L'intelletto non deve interferire con le necessità fisiche primarie: non bisogna leggere a tavola, al gabinetto, facendo l'amore o giocando a pallone. Un altro articolo sosteneva il contrario.

Uno studio israeliano del 2009 pubblicato sulla rivista Neurogastroenterology & Motility ha voluto andare a fondo. Un'équipe di sei medici ha inviato un questionario ad un campione rappresentativo della popolazione israeliana di 500 adulti. Vi si domandava se leggevano al gabinetto, i tempi che passavano sul water, quante volte lo facevano, il vigore delle loro sedute, le condizioni del loro ano, una descrizione delle loro feci grazie alla famosa scala di Bristol dove vengono dati dei punteggi da 1 a 7 rispetto al tipo di produzione fecale.

Il risultato di questa indagine un po' particolare è... di estrema banalità. La metà del campione considera il gabinetto come un luogo di lettura. Mediamente si tratta di un uomo piuttosto giovane, diplomato e non-religioso. Al contrario, le donne, le persone di una certa età, gli agricoltori, gli operai e i religiosi ferventi sono meno inclini alla lettura in questo luogo. Ma potrebbe solo essere una banale differenza delle abitudini di lettura degli uni rispetto agli altri. Insomma: *"leggere al gabinetto fa bene alla salute?"*, lo studio risponde: *"ne' si' ne' no"*. Un po' meno stitichezza per i lettori, ma un po' più di emorroidi. Niente di significativo per gli autori che hanno ipotizzato che la lettura abbia effetti rilassanti, per trattare la costipazione con Proust o Joyce.

Ma hanno dovuto concludere che un libro o un giornale non ha in quel contesto delle virtù terapeutiche ma serve unicamente a passare il tempo. Hanno confermato ciò che pensava Lord Chesterfield che, nelle Lettere ai suoi figli, scriveva: *"un uomo era così attento all'economia dei propri tempi che non voleva perdere quei piccoli spazi in cui la natura lo obbligava ad aprire e cercare nel guardaroba; impegnava tutti quei momenti per ripassarsi i poeti latini. Comprava, per esempio, un'edizione economica di Orazio, da cui strappava alcune pagine e se le portava con sé in quel luogo (ndr gabinetto), cominciava a leggerle e poi le usava per pulirsi (...). Era tutto tempo guadagnato; vi raccomando con forza di seguire questo esempio. Questa occupazione è il meglio di cui, in quei momenti, non possiamo assolutamente fare a meno"*. Grazie per essere arrivati alla fine di questa cronaca escatologico-letteraria. Non dimenticate di tirare la catena.

(articolo di Pierre Barthélémy, pubblicato su Le Monde del 05/11/2011)

06-11-2011 18:39 **Tutela e curatela di una neonata bielorrussa. Caso specifico**

Isabella Cusanno



Una bimba nasce a Minsk il 12 settembre di quest'anno ed il suo destino è già segnato. E' down ed è malata. [La sua famiglia l'abbandona](#). La zia che vorrebbe adottarla, non può. Non ha un reddito sufficiente, non ha una casa abbastanza grande. E quindi l'unica assistenza possibile in Bielorussia è quella statale. La zia non ha neppure il permesso di vederla.

Sono questi i casi che avrebbero diritto ad attenzione e collaborazione a livello internazionale. Seppure non è possibile una vera e propria adozione, è indispensabile che i rapporti che si instaurano tra persone che si adoperano per il bene di un minore abbiano tutti i titoli per farlo con pieno diritto. Allora il rapporto tra istituzioni e famiglie è paritario, il risultato per il minore bisognoso è quello desiderato da tutti, senza esclusione delle competenze professionali necessarie e senza esclusione dell'attenzione e della cura di cui una famiglia è in grado di circondare un bambino.

La normativa che rende possibile una tutela ed una curatela internazionale in Bielorussia c'è e può essere fatta valere con assoluta garanzia di ciascuna delle parti coinvolte. [Se una famiglia italiana se la sente di tentare a dare aiuto a questa bambina](#) il centro giuridico che sto costituendo a Minsk si prenderà l'onere di seguire l'iter giuridico in grado di salvaguardare meglio il diritto del bambino ad una infanzia lieta, ma ancora prima ad una vita possibile.

08-11-2011 12:14 **'Che pesci pigliare?' Campagna UE per consumatori consapevoli**

redazione



Riceviamo e volentieri pubblichiamo le informazioni sulla campagna [Che pesci pigliare](#). Si tratta di una campagna condotta dalla Commissione europea al fine di porre rimedio al costante calo del numero di pesci negli oceani europei. È un'azione svolta a livello di Unione europea che sarà presentata online, alla televisione e sulla stampa.

Un aspetto fondamentale della campagna è quello di incoraggiare i consumatori ad agire personalmente per sostenere i mari europei scegliendo specie ittiche sostenibili. Possono farlo anche leggendo le etichette, informandosi su quando e dove il pesce è stato pescato e se proviene da una fonte sostenibile.

Per conseguire l'obiettivo di riportare la vita nei mari, occorre ricordare ai consumatori il problema dell'esaurimento degli stock ittici e dare loro informazioni su come possono agire sin da ora e usare il loro potere d'acquisto per ridurre la pressione esercitata su specie eccessivamente sfruttate. Infatti, poiché l'88% degli europei dichiara di voler mangiare pesce proveniente da una fonte sostenibile, questa campagna sta rispondendo al desiderio dei cittadini di scegliere le giuste varietà in modo da mantenere in salute i nostri mari.

Qui la guida [Come scegli il pesce giusto?](#)

Qui il video [Una nuova visione per i mari europei](#)

AVVERTENZE è un quotidiano dell'Aduc registrato al n. 5761/10 del Tribunale di Firenze.
Direttore Domenico Murrone.
Edito da Aduc, Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori
Redazione: Via Cavour 68, 50129 Firenze
Tel: 055.290606
Fax: 055.2302452
URL: <http://avvertenze.aduc.it>

NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!

Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.
Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione da 25, 50, 100, 250, o 500 euro o con un contributo a tua scelta:

- con carta di credito sul nostro sito sicuro <https://ssl.sitilab.it/aduc.it/>
 - CC/postale n. 10411502, IBAN: IT81 F 07601 02800 000010411502
 - CC/bancario CRF Ag. 17 Firenze n. 7977, IBAN: IT11 O 06160 02817 000007977C00
(N.B. il carattere a sé stante è la lettera O e non la cifra zero)
-